ESCURSIONI 2023

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONI DI FORNI AVOLTRI, FORNI DI SOPRA, MOGGIO UDINESE, PONTEBBA, RAVASCLETTO, SAPPADA, TARVISIO, TOLMEZZO

LEGGIMONTAGNA

PREMIO LETTERARIO

21A edizione

narrativa / saggistica / inediti

Il premio è dedicato alla montagna, tema centrale delle opere edite di narrativa e saggistica e dei racconti inediti a concorso. Il regolamento sarà reperibile da febbraio sul sito web; ci sarà tempo fino al 31 maggio (opere edite) e al 30 giugno (inediti) per partecipare al concorso. In autunno 2023 le premiazioni, alla presenza di autori e editori.Il premio è organizzato dall'ASCA (Associazione delle Sezioni CAI di Carnia - Canal del Ferro - Val Canale), con la collaborazione della Comunità di montagna della Carnia e del Consorzio BIM Tagliamento.

PREMIO LEGGIMONTAGNA
Segreteria presso la Comunità di montagna della Carnia
Ufficio Servizi Culturali, via Carnia Libera 1944 n. 29
33028 Tolmezzo (UD) - tel. 0433 487740
info@leggimontagna.it - www.leggimontagna.it

2023

A cura di: Marco Fachin - Testi: Soci delle otto Sezioni CAI dell'ASCA
In copertina: Lago di Bordaglia - Foto di Marco Fachin

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONI DI FORNI AVOLTRI,
FORNI DI SOPRA, MOGGIO UDINESE,
PONTEBBA, RAVASCLETTO,
SAPPADA, TARVISIO E TOLMEZZO

ASCA Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo (Ud)
Tel. e fax 0433.466446 / info@ascaclubalpino.it

PROGRAMMA ATTIVITÀ SEZIONALI E

CALENDARIO ESCURSIONI 2023

Non ereditiamo la terra dai nostri avi,
ce la facciamo prestare dai nostri figli.

Antoine De Saint-Exupery

L'ASCA E LE SUE SEZIONI

ASCA - ASSOCIAZIONE DELLE SEZIONI DEL CAI DI CARNIA - CANAL DEL FERRO - VAL CANALE

Sede: via Val di Gorto, 19 - 33028 Tolmezzo (UD)
tel. e fax 0433.466446; info@ascaclubalpino.it
www.leggimontagna.it / info@leggimontagna.it
Presidente: **Mario Casagrande**
Segretario: **Alessandro Plozner**

SEZIONE DI FORNI AVOLTRI

Sede: Casermetta Romanin, via Como - Forni Avoltri
tel. 3357163890; e-mail: forniavoltri@cai.it
Presidente: **Renato Romanin**
Segretaria: **Valentina Marega**

SEZIONE DI FORNI DI SOPRA

Sede: via Nazionale, 206 - Forni di Sopra
tel. 338.1676040, 0433.87013; e-mail: cai@caiforni.it - www.caiforni.it
Presidente: **Nicolino De Santa**
Segreteria: **Martina Costini**

SEZIONE DI MOGGIO UDINESE

Sede: via Arturo Zardini, 1 - Moggio Udinese
tel. 331.8483878; e-mail: moggioudinese@cai.it
Presidente: **Elena Tavella**
Segretario: **Gianfranco Druidi**

SEZIONE DI PONTEBBA

Sede: piazza del Popolo, 13 - Pontebba
tel. e fax 0428.90350; 335.5204496;
e-mail: www.caipontebba.it - info@caipontebba.it
Presidente: **Mario Casagrande**
Segreteria: **Gabriele Vuerich**

SEZIONE DI RAVASCLETTO

Sede: c/o Albergo "Pace Alpina", Via Valcalda, 13 - Ravascletto
tel. 0433 66 018, fax 0433 66 303; e-mail: ravascletto@cai.it
Presidente: **Alessandro Plozner**
Segretaria: **Francesco Screm**

SEZIONE DI SAPPADA

Sede: Borgata Kratten c/o campo sportivo - Sappada
tel. 3403082230; e-mail: sappada@cai.it
Presidente: **Dario Piller**
Segretario: **Andrea Piller**

SEZIONE DI TARVISIO

Sede: via degli Alpini, 15 - Tarvisio;
e-mail: sezione@caitarvisio.it - info@caitarvisio.it - www.caitarvisio.it
Presidente: **Massimo Rossetto**
Segreteria: **Cecilia Del Negro**

SEZIONE DI TOLMEZZO

Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo
tel. e fax 0433 466 446; cell. 333 100 3910;
e-mail: segreteria@caitolmezzo.it - www.caitolmezzo.it
CAI Sezione di Tolmezzo
Apertura sede: lunedì e venerdì dalle ore 17:30 alle ore 19:00;
Presidente: **Pietro De Faccio**
Segreteria: **Vittorio Rossitti e Federico Scalise**

SEZIONE DI TOLMEZZO
SCUOLA CARNICA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO "CIRILLO FLOREANINI"

Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo - tel. e fax 0433 466 446;
e-mail: scuola@caitolmezzo.it - http://scuola.caitolmezzo.it
Direttore: **Federico Addari (INAL-IA-ISA)**
Segretario: **Christian Cimenti**

COSTITUZIONE E SCOPI DELL'ASCA

Le Sezioni del CAI di Forni Avoltri, Forni di Sopra, Moggio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Sappada, Tarvisio e Tolmezzo, prendendo la denominazione di "ASCA - Associazione delle Sezioni del CAI di Carnia - Canal del Ferro - Val Canale", con sede presso la Sezione di Tolmezzo, si sono associate con l'intento di perseguire unitariamente, oltre gli obiettivi statutari del CAI, queste altre finalità:

- favorire i rapporti intersezionali tra le Sezioni associate;
- promuovere le iniziative comuni ai fini anche dell'informazione e della divulgazione delle attività istituzionali;
- costituire luoghi e momenti di incontro e di discussione, in relazione ai problemi di comune interesse, per perseguire una unità di intenti e di indirizzi;
- coordinare e svolgere le diverse attività previste per le Sezioni ed infine di rappresentare in maniera unitaria le singole Sezioni sia nei rapporti interni al CAI che esterni, ogni volta che se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

Quanto sopra, fatta salva la piena autonomia decisionale ed operativa delle singole Sezioni aderenti.

SOMMARIO

**SI RICORDA CHE È IN CORSO
IL TESSERAMENTO PER L'ANNO 2023
LA CUI SCADENZA È IL 31 MARZO 2023**

CALENDARIO ESCURSIONI 2023

Le date possono subire variazioni a causa delle condizioni meteo o altro. Tali variazioni saranno comunicate sui siti web e sui social network delle Sezioni CAI.

04 febbraio	Slittata notturna al Dobratsch (Villacco – A) EAI	Tarvisio
12 marzo	Slittata - Eggeralm (A) EAI	Tarvisio
19 marzo	Anello Zuc dei Santins - Tramonti di Sotto - EE	Tarvisio
02 aprile	Monte Lussari	Tolmezzo
23 aprile	Monte Cimadors Alto	Moggio Udinese
23 aprile	Rif. M. Sernio (FAMILY CAI) - apertura	Tolmezzo
23 aprile	Stavoli – Moggessa - Campiolo	Pontebba
30 aprile	Formeaso-M. Spin-Sezza-S.Pietro-Terme di Arta	Tolmezzo
14 maggio	Giro degli Urogalli - Grifon - Glazzat in MTB	Moggio Udinese
21 maggio	Monte Cuzzer	Pontebba
28 maggio	Anello di Pani	Ravascletto
28 maggio	Anello di Bordaglia	Forni Avoltri
04 giugno	CjA' Dal Omp	Ravascletto
04 giugno	Rifugio De Gasperi	Tolmezzo
11 giugno	Cammino nei Parchi	Forni Avoltri
11 giugno	E-Bike and Summit	Ravascletto
18 giugno	Monte Palevierte	Pontebba
18 giugno	Cicloturistica. Anello Ossiacher See (A) - T	Tarvisio
18 giugno	Monte Musi	Ravascletto
18 giugno	Monte Ombladet	Tolmezzo
25 giugno	Lunge/Palasecca cai 455	Tolmezzo
25 giugno	Jouf Fuart	Moggio Udinese
25 giugno	Monte Cucco	Ravascletto
25 giugno	Stubek (A) - E	Tarvisio
02 luglio	Bivacco Fanton	Sappada
02 luglio	Malga Coot/Sella Carnizza	Moggio Udinese
6-7-8 luglio	Traversata Carnica in mtb - OC	Tarvisio

15 luglio	Casera Val Presoldon	Tolmezzo
16 luglio	Jof di Miezegnot/da Capp. Zita	Pontebba
16 luglio	Escursione ambientale. Lago Fusine - E	Tarvisio
23 lug	Monte Montasio	Sappada
28-29-30 luglio	Trekking Pale di San Martino - EEA	Tarvisio
30 luglio	Sent. 649 Bieliga /Forc Cuel Tarond	Tolmezzo
05 agosto	Monte Amariana	Tolmezzo
06 agosto	Col Dei Bos	Ravascletto
15 agosto	Biv. Damiana Del Gobbo	Sappada
dal 16 al 22 agosto	Trekking - Trav. Carnica da Sesto a Ugovizza - EE	Tarvisio
20 agosto	Traversata dei Tauri - E	Tarvisio
26-27 agosto	Strada delle 52 gallerie	Ravascletto
27 agosto	Anello ferrata del Centenario - EEA	Tarvisio
27 agosto	Monte Lastroni	Tolmezzo
03 settembre	Monte Salinchiet	Ravascletto
03 settembre	Monte Canin - Picco di Carnizza - EEA	Moggio Udinese
10 settembre	Monte Popera	Sappada
10 settembre	Monte Chiarescons	Forni di Sopra
17 settembre	Ferrata “Via della Vita” - EEA	Tarvisio
24 settembre	M. Reisskofel 2371m (A)	Tolmezzo
24 settembre	Crete Dal Cronz	Moggio Udinese
24 settembre	Creste dal Passo Pura	Ravascletto
24 settembre	Anello del Monte Avanza	Forni Avoltri
01 ottobre	Cima Urtisiel	Forni di Sopra
01 ottobre	Monte Cuar	Ravascletto
01 ottobre	Cimone di Crasulina e M. Terzo da Cleulis	Tolmezzo
08 ottobre	Lander - Geoparco (Family CAI)	Tolmezzo
08 ottobre	Dordolla/Casute delSior/Creta dei Rusei	Pontebba
15 ottobre	Gita storica - Piccolo Jof di Miezegnot - EE	Tarvisio

AVVERTENZA

Per partecipare alle escursioni è necessario comunicare il proprio nominativo via mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure contattando direttamente il coordinatore dell’escursione:
- per i soci CAI almeno due giorni prima;
- per i non soci CAI, tenuti al versamento di Euro 11,55 necessari all’attivazione dell’assicurazione infortuni e soccorso, almeno cinque giorni prima; fatta salva diversa indicazione contenuta nelle singole schede descrittive.

Per ulteriori approfondimenti relativi alle clausole assicurative si rimanda alla pagina successiva

REGOLAMENTO DELLE ESCURSIONI

1. La partecipazione alle escursioni è aperta ai soci di tutte le Sezioni del CAI in regola con il bollino dell'anno in corso. Possono partecipare anche non soci CAI purchè provvedano a comunicare le loro generalità nei termini stabiliti e a versare la quota di euro 11,55 per attivare l'assicurazione.

2. I coordinatori / accompagnatori si riservano di non accettare nelle escursioni persone ritenute non idonee, ovvero insufficientemente equipaggiate (o equipaggiate in modo non conforme alle norme CEE-UIAA vigenti) per l'escursione proposta.

3. Durante tutta l'escursione i partecipanti devono tenere un contegno disciplinato; essi devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni / indicazioni che vengono fornite dagli accompagnatori. L'itinerario proposto è vincolante per tutti i partecipanti; è esclusa la possibilità di attività individuale, salvo il preventivo accordo con gli accompagnatori. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.

4. Nel caso si verifichino, nel corso dell'escursione, fatti o circostanze non contemplati nel presente regolamento valgono le decisioni insindacabili degli accompagnatori.

5. La Sezione organizzatrice si riserva la facoltà di apportare variazioni al programma delle escursioni, qualora necessità contingenti lo impongano.

6. Il Consiglio Direttivo, su rapporto degli accompagnatori, ha la facoltà di escludere dalle escursioni successive coloro che non si sono attenuti al presente regolamento.

7. I partecipanti all'escursione esonerano gli accompagnatori e la Sezione organizzatrice da ogni responsabilità nel caso di incidenti che dovessero verificarsi durante l'effettuazione delle escursioni.

ASSICURAZIONI

Il Club Alpino Italiano offre sia ai Soci sia ai non Soci polizze assicurative molto interessanti e convenienti, ideali per chi vuol praticare le attività organizzate dalle Sezioni in modo da tutelare il proprio patrimonio.

PER I SOCI:

L'iscrizione al CAI attiva automaticamente le coperture assicurative relative a:

A) Infortuni Soci: assicura i Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura).
È valida ESCLUSIVAMENTE in attività organizzata.
- Viene attivata direttamente con l'iscrizione al CAI.

B) Infortuni Titolati CAI in attività personale: assicura tutti i titolati CAI per infortuni (morte, invalidità permanente, rimborso spese di cura e diaria giornaliera da ricovero). N.B.: per gli istruttori sezionali la copertura è a richiesta, attivabile tramite il modulo 4.

C) Soccorso Alpino: prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. È valida sia in attività organizzata che personale.
- Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.

D) Responsabilità civile: assicura il Club Alpino Italiano, le Sezioni e i partecipanti ad attività sezionali, i Raggruppamenti Regionali, gli Organi Tecnici Centrali e Territoriali.
È valida ESCLUSIVAMENTE in attività organizzata.
- Mantiene indenni gli assicurati da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente causati a terzi e per danneggiamenti a cose e/o animali. Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.

E) Tutela legale: assicura le Sezioni e i loro Presidenti, i componenti dei Consigli Direttivi ed i Soci iscritti.
- Difende gli interessi degli assicurati in sede giudiziale per atti compiuti involontariamente.

F) Per Presidenti e Consiglieri vale anche per delitti dolosi se verrà accertata l'assenza di dolo.
- Viene attivata direttamente e gratuitamente dalla Sede Centrale.

G) Soccorso Spedizioni Extraeuropee: assicura i Soci di spedizioni organizzate o patrocinate dal Club Alpino Italiano e dalle sue Sezioni in Paesi Extraeuropei.
- Rimborsa le spese per la ricerca, il trasporto sanitario dal luogo dell'incidente al centro ospedaliero, e il trasferimento delle salme fino al luogo della sepoltura.
- Rimborsa le spese farmaceutiche, chirurgiche, di ricovero, il prolungamento del soggiorno in albergo.
- Viene attivata su richiesta specifica della Sezione organizzatrice o patrocinante.

PER I NON SOCI:

È possibile attivare, a richiesta presso le sezioni ed ESCLUSIVAMENTE per attività organizzata, le seguenti coperture assicurative.
- Infortuni: assicura i non Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura).
- Soccorso alpino: prevede il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta.

Per la visione completa delle coperture assicurative, il testo delle polizze e i relativi moduli, vedasi il sito www.cai.it alla voce "Assicurazioni".

DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

Si utilizzano sigle della scala CAI per differenziare l'impegno richiesto dagli itinerari di tipo escursionistico. Questa precisazione è utile non soltanto per distinguere il diverso impegno richiesto da un itinerario, ma anche per definire chiaramente il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche.

T= TURISTICO

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 m e costituiscono, di solito, l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano ed una preparazione fisica alla camminata.

E= ESCURSIONISTICO

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su traccia di passaggio, su terreno vario (pascoli, detriti, pietraie) di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua e, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi, dove tuttavia i tratti esposti sono in genere protetti o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi, o tratti brevi su roccia, non esposti, non faticosi, nè impegnativi, grazie alla presenza di attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza dell'ambiente alpino, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati. Costituiscono la grande maggioranza dei percorsi sulle montagne italiane.

EE= PER ESCURSIONISTI ESPERTI

Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minore impegno). Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perché il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza, nonché la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e una buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro ed assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di auto assicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini - omologati secondo norme CEE - UIAA).

EEA= PER ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURA

Questa sigla si utilizza per certi percorsi attrezzati o vie ferrate al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di auto assicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini - omologati secondo norme CEE - UIAA).

EAI= ESCURSIONISMO IN AMBIENTE INNEVATO

Sono percorsi riconoscibili che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, hanno facili vie di accesso, si svolgono in fondo valle o in zone boschive o sui crinali che garantiscono, nel complesso, sicurezza di percorribilità.

DIFFICOLTA' CICLOESCURSIONISTICHE PER MOUNTAIN BIKE (MTB)

Di seguito si espone la scala delle difficoltà tecniche assegnate a un determinato percorso e utilizzata universalmente in Italia. L'impegno fisico è integrato dal dislivello, espresso in metri, e dalla lunghezza dell'intero percorso, espressa in chilometri.

TC= TURISTICO
Percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole di tipo carrozzabile.

MC= CICLOESCURSIONISTI CON MEDIA CAPACITÀ TECNICA
Percorso su strade sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce, strade forestali) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole.

BC= CICLOESCURSIONISTI CON BUONE CAPACITÀ TECNICHE
Percorso su strade sterrate molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici).

OC= CICLOESCURSIONISTI CON OTTIME CAPACITÀ TECNICHE
Come sopra ma su sentieri dal fondo molto sconnesso e/o molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli.

EC= MASSIMO LIVELLO PER IL CICLOESCURSIONISTA
Percorso su sentieri molto irregolari, caratterizzati da gradoni e ostacoli in continua successione che richiedono tecniche di tipo trialistico.

Alle sigle può essere aggiunto il segno + se sono presenti tratti significativi con pendenze sostenute. Per "sconnesso" si intende un fondo non compatto e cosparso di detriti; si considera "irregolare" un terreno non scorrevole segnato da solchi, gradini e/o avvallamenti.

Scala elaborata e approvata nel 2005 da parte della Commissione del Cai per il cicloescursionismo in mbt del Convegno Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta

SCUOLA CARNICA DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO "CIRILLO FLOREANINI"

I dettagli dei programmi dei corsi proposti, dei quali sono riportati i titoli, sono rilevabili sul sito web **http://scuola.caitolmezzo.it** oppure tramite e-mail: **scuola@caitolmezzo.it**

CORSO SCIALPINISMO SA1

Lezioni teoriche: 3 / 10 / 17 / 24 febbraio - 3 / 9 marzo - si terranno alle ore 20.30 presso la sede CAI
Uscite in ambiente: 5 / 12 / 19 / 26 febbraio - 5 / 11 e 12 marzo

L'affascinante corso è rivolto agli appassionati dello scialpinismo in possesso di una discreta forma fisica e sufficiente tecnica sciistica e desideri approfondire alcune tematiche di questa meravigliosa disciplina.

CORSO ARRAMPICATA LIBERA AL1

Lezioni teoriche: 8 / 15 / 22 / 29 settembre – 5 ottobre
Uscite in falesia: 10 / 17 / 24 settembre – 1 / 7-8 ottobre

Il corso è rivolto ai neofiti dell'arrampicata sportiva ma anche a coloro che, pur avendo già praticato la disciplina, vogliono migliorare il proprio livello tecnico.

CORSO ARRAMPICATA LIBERA AL2

Lezioni teoriche: 26 maggio – 2 / 9 / 16 / 22 giugno
Uscite in falesia: 28 maggio – 4 / 11 / 17-18 / 24-25 giugno

Corso avanzato rivolto ad arrampicatori che abbiano frequentato almeno un corso AL1 o che siano autonomi nell'arrampicata sui monotiri in falesia. Prevede l'insegnamento, attraverso lezioni sia teoriche che pratiche ed uscite sul terreno, delle tecniche fondamentali ed evolute per svolgere in ragionevole sicurezza la percorrenza di itinerari a più tiri nonchè il miglioramento delle tecniche di progressione in parete.

CORSI ALPINISMO ROCCIA
AL RIFUGIO DE GASPERI - DOLOMITI PESARINE

dal 05 al 13 agosto

Nell'accogliente Rifugio De Gasperi, i partecipanti avranno modo di provare le grandi emozioni dell'alpinismo.
I corsisti, immersi nella magica atmosfera creata dalle vette che circondano il Rifugio, potranno seguire le lezioni teorico-pratiche impartite dagli istruttori della Scuola di Alpinismo "Cirillo Floreanini" e potranno compiere entusiasmanti ascensioni sulle pareti delle Dolomiti Pesarine, splendida cornice di una indimenticabile settimana.

Questi i corsi:

ALPINISMO BASE A1

Corso rivolto prevalentemente ai principianti e agli escursionisti in possesso di adeguata preparazione fisica, in cui si impartiscono nozioni fondamentali riguardanti la progressione lungo sentieri attrezzati, vie ferrate e sui nevai, l'arrampicata di base e la sicurezza.

ALPINISMO ROCCIA AR1

Corso in cui si impartiscono le nozioni fondamentali relative all'arrampicata classica e alle tecniche di progressione in cordata. Gli allievi avranno la possibilità di salire alcune tra le più belle vie classiche delle Dolomiti Pesarine.

ALPINISMO ROCCIA PERFEZIONAMENTO AR2

Corso avanzato nel quale vengono affinate le conoscenze necessarie alla conduzione di una salita in tutte le sue fasi: ancoraggi, protezioni, perfezionamento della tecnica di arrampicata, manovre di autosoccorso della cordata.

ALPINISMO GIOVANILE

L'alpinismo giovanile del CAI ha lo scopo di aiutare il giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere esperienze formative.

REGOLAMENTO

Al programma possono partecipare i ragazzi e le ragazze di età compresa tra gli 8 e i 17 anni.
I partecipanti devono essere iscritti al CAI ed in regola col bollino annuale.
I mezzi di trasporto saranno messi a disposizione dagli accompagnatori, qualora non si faccia uso di quelli pubblici. Al modulo di iscrizione interamente compilato è necessario allegare un certificato medico (o fotocopia) di idoneità all'attività sportiva non agonistica.
Ai partecipanti viene richiesto quanto sotto specificato:

- ***Frequenza al programma;***
- ***Abbigliamento ed equipaggiamento adeguati;***
- ***Puntualità nella conferma di ogni singola uscita entro il Venerdì precedente la stessa;***
- ***Comportamento corretto e di educata convivenza;***
- ***Rimanere uniti alla comitiva evitando "fughe" o voluti "ritardi";***
- ***Attenersi alle disposizioni ed ai consigli degli accompagnatori.***

Programma dell'Alpinismo Giovanile di Tolmezzo
Per il programma di Ravascletto contattare i referenti sotto riportati

Domenica 22 gennaio	Uscita speleo
Domenica 12 febbraio	Ciaspolata al Lago di Bordaglia Forni Avoltri
Sabato 4 marzo	Presentazione libro con il Geoparco Tolmezzo sede CAI
Domenica 5 marzo	Ciaspolata Sauris o rifugio Giaf
Sabato 01 aprile	Incontro didattico - Sede CAI Tolmezzo
Domenica 07 maggio	Pulizia sentiero adottato a Sella Chianzutan
Domenica 14 maggio	ALO arrampicata in falesia - Val Rosandra
Domenica 28 maggio	Trekking «60 CIME» - Monte Cjampon Gemona
Domenica 11 giugno	Forra Las Callas Paularo
Domenica 18 giugno	ALO arrampicata in falesia - Pian dei Ciclamini
Da sabato 1 luglio a mercoledì 5 luglio	Intersezionale in Dolomiti
Domenica 30 luglio	Trekking «60 CIME» - Due Pizzi Val Dogna
Domenica 6 agosto	ALO giochi su corde - Poschiadea Forni di Sotto
Domenica 27 agosto	ALO arrampicata in falesia - Sasso Camet
Sabato 2 e Domenica 3 settembre	Trekking in Comelico
Domenica 24 settembre	Speleogrigliata - Villanova
Domenica 22 ottobre	Uscita in grotta - Da definire
Domenica 19 novembre	Uscita in grotta - Da definire

PER INFORMAZIONI

GRUPPO DELLA SEZIONE CAI DI TOLMEZZO
http://ag.caitolmezzo.it
mail: alpinismogiovanile@caitolmezzo.it
Referente gruppo: **Valter Mainardis** (AAG) 339 6160508
Referente per le scuole: **Adriano Pellizzari** (ASAG) 338 3199929

GRUPPO DELLA SEZIONE CAI DI RAVASCLETTO
www.cairavascletto.it
mail: ravascletto@cai.it
Referenti: **Giancarlo** cell. 339 6937366
Giuseppe cell. 348 6102376
Ivan cell. 333 2062920

FAMILY CAI

Il **FAMILY CAI** nasce all'interno del gruppo di "alpinismo giovanile" della sezione del CAI di Tolmezzo.

Risponde al bisogno delle famiglie che si vogliono avvicinare alla montagna a "piccoli passi" insieme ai loro bambini, in compagnia di altri nuclei familiari ed accompagnati da persone che con passione si dedicano ad organizzare escursioni adatte ai bambini in maniera protetta e socializzante.

Il nostro obiettivo è quello di insegnare a coltivare l'amore per la natura fin da piccoli in maniera del tutto naturale e spontanea. Scopriremo come l'energia dei bambini trasformerà le giornate vissute all'aria aperta in un piacevolissimo appuntamento con la natura dove, camminando, chiacchierando e giocando la stanchezza sarà solo un insignificante dettaglio.

Organizziamo periodicamente delle escursioni di varia tipologia che vengono inserite nel libretto ASCA e contrassegnate dal logo del CAI Family.
Per parteciparvi è indispensabile essere soci CAI o in alternativa, per i non soci, all'atto dell'iscrizione deve venir corrisposta la quota di € 11,55 per la doverosa copertura assicurativa.

Per maggiori informazioni puoi contattare:

Anna 3382771203
Giovanna 3491269200
Grazia 3405728932

O scriverci a:

alpinismogiovanile@caitolmezzo.it

RICHIESTA DI SOCCORSO ALPINO

In caso di necessità la chiamata di soccorso deve avvenire tramite i numeri telefonici specifici comunicando una serie di informazioni.

In FRIULI VENEZIA GIULIA il numero unico di chiamata è il

112

IN SLOVENIA 112 / IN AUSTRIA 144

Chiunque intercetta un segnale di richiesta di soccorso deve rispondere al segnale e poi avvertire la stazione di Soccorso Alpino più vicina, o il servizio di emergenza sanitaria.

MODALITÀ DA SEGUIRE PER ATTIVARE IL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

È fondamentale comunicare all'operatore di soccorso, in maniera chiara e completa, quanto verrà richiesto ed in particolare:

- **le proprie generalità (fondamentali) e da dove si sta chiamando;**
- **il numero di telefono da cui si sta chiamando; il telefono non deve mai essere abbandonato (se la chiamata dovesse interrompersi è importante che il telefono venga lasciato libero per consentire alla Centrale operativa di richiamare).**
- **cosa è successo, quando è successo e quante persone sono coinvolte;**

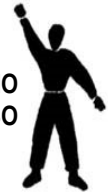
È indispensabile rispondere alle domande dell'operatore in maniera chiara e precisa.

SEGNALI VISIVI INTERNAZIONALI

in caso di necessità di aiuto

ABBIAMO BISOGNO DI SOCCORSO

NON ABBIAMO BISOGNO DI SOCCORSO



Dal primo gennaio 2017 è stato attivato un servizio di segnalazione automatico mediante l'applicazione GeoResq scaricabile sullo smartphone. È una garanzia di sicurezza in più per i frequentatori abituali della montagna. Il servizio è gratuito per i Soci del CAI.

GeoResq

Servizio Regionale del Friuli - Venezia Giulia
Stazioni di Soccorso Alpino e Speleologico

Cave del Predil (Tarvisio) - Forni Avoltri - Forni di Sopra - Maniago
Moggio Udinese - Pordenone - Trieste - Udine - Valcellina

www.cnsas-friuli.it

DOBRATSCH GIPFELHAUS
Slittata notturna

RITROVO 1
Tarvisio, valico di Coccau
PARTENZA Ore 18.00

RITROVO 2
Ultimo parcheggio del Dobratsch
PARTENZA Ore 19.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EAI
QUOTA PARTENZA: 1760 m
QUOTA MASSIMA: 2166 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 410 m / Ore 1.45
▼ 410 m / Ore 1.00

ABBIGLIAMENTO
Invernale da montagna

ATTREZZATURA
slitta o bob propri, cjaspe o sci, pila frontale. ARTVA, pala e sonda.

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Kompass WK 062, F&B WK 233/224

COORDINATRICE
Huberta Kroisenbacher
cell. +43 6504282369
e-mail: sezione@caitarvisio.it

Prenotazione obbligatoria entro venerdì 3 c.m. via mail a: sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal confine si prosegue in macchina fino ad arrivare all'ultimo parcheggio del Dobratsch. Si prosegue a piedi lungo la strada forestale battuta per arrivare al rifugio "Dobrastsch Gipfelhaus" dove si sosta per un ristoro. La discesa avviene con slitta, bob, cjaspe o sci lungo la via di salita.

Prenotazione obbligatoria entro venerdì 3 c.m. via mail a: sezione@caitarvisio.it

sez. TARVISIO

12 MARZO 2023
Domenica

EGGER ALM
Alpi Carniche

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal confine italo/austriaco in macchina si raggiunge il parcheggio presso la gola Garnitzenklamm a sud di Hermagor (ca. 35 km). Si procede quindi a piedi lungo la strada forestale battuta fino ad arrivare alla Egger Alm presso rifugio "da Rudi" a quota 1431 m., in cui si sosta per ristoro.
La discesa avviene con slitta, bob, cjaspe o sci lungo la via di salita.

Prenotazione obbligatoria entro venerdì 10 c.m. via mail a: sezione@caitarvisio.it

RITROVO 1
Tarvisio Valico di Coccau
PARTENZA Ore 08.30

RITROVO 2
Parcheggio Garnitzenklamm
PARTENZA Ore 09.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EAI
QUOTA PARTENZA: 620 m
QUOTA MASSIMA: 1420 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 800 m / Ore 3.00
▼ 800 m / Ore 1.30

ABBIGLIAMENTO
Invernale da montagna

ATTREZZATURA
slitta o bob propri, cjaspe o sci, Artva pala e sonda.

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
F&B WK 223

COORDINATRICE
Huberta Kroisenbacher
cell. +43 6504282369
e-mail: sezione@caitarvisio.it

Prenotazione obbligatoria entro venerdì 10 c.m. via mail a: sezione@caitarvisio.it

ZUC DEI SANTINS 1310 m.
Prealpi Carniche - val Meduna

RITROVO
Tramonti di Sotto –Piazza Municipio
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 385 m
QUOTA MASSIMA: 1310 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 1406 m
▼ 1406 m / Ore 7 / 8

ABBIGLIAMENTO
da montagna consono alla stagione

ATTREZZATURA
normale dotazione da escursionismo, con ramponcini, bastoncini e pila al seguito

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Carta Tabacco nr. 28

COORDINATORI
AE EEA Pietro Del Negro 3389143461, Laura Di Lenardo, AE Miniutti Renato esperto conoscitore della cultura e storia dei luoghi
AVVISO:
Caso presenza di neve abbondante o cattive condizioni l'escursione si rimanda alla domenica successiva.

Prenotazione: obbligatoria entro venerdì 17.03.2023 a mezzo mail a: sezione@caitarvisio.it (menzionare generalità, sezione di appartenenza e cellulare). Gradito contatto telefonico. La prenotazione dovrà essere confermata

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla piazza di Tramonti di Sotto m. 385, si raggiunge lo località Stalla del Cont ove si parcheggia l'auto. Percorsa la carreggiata a scendere per pochi metri si prende a destra una stradina sterrata, abbandonandola subito per risalire un pendio che si inerpica dietro un grande serbatoio dell'acquedotto facilmente visibile.
In circa un'ora si raggiunge la cresta ove si incontra una cima con splendida visuale (m.880) che domina la piana di Tramonti, da cui spicca una grande croce costruita con dei guard-rail. Da qui si riscende sul versante nord per aggirare un salto di roccia nel prosieguo della cresta sino a raggiungere la sottostante forcella (m.770).
Successivamente si percorre la cresta mai difficile anche se con brevi tratti leggermente esposti, raggiungendo dapprima la cima del monte Bruso' (m.1216), il Ciucul dei Pareit (m.1199) e poi il Zuc dei Santins, il punto più alto dell'escursione.
Dopo questa elevazione si comincerà a scendere abbandonando la cresta ed utilizzando un canalone che ci condurrà ai resti della Stalla dei Ciomencions, e quindi alla Forca di Nagardaia (m.1038), lungo il sentiero Cai 831, puntando quindi verso la località di Palcoda con le case tutte in rovina a seguito del generale abbandono dei luoghi.
Si scende ancora sino al Ru di Palcoda per poi risalire ad una forcella e quindi scendere nella piana di Tramonti chiudendo l'anello

Prenotazione: obbligatoria entro venerdì 17.03.2023 a mezzo mail a: sezione@caitarvisio.it (menzionare generalità, sezione di appartenenza e cellulare). Gradito contatto telefonico. La prenotazione dovrà essere confermata

sez. TOLMEZZO

02 APRILE 2023
domenica

MONTE SANTO DI LUSSARI

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Descrizione escursione:
Portatisi nella borgata di Lussari (m 858 s.l.m.), si parcheggia e ci si incammina lungo la strada sterrata segnavia CAI 613, nota come “Sentiero del Pellegrino”.
Superate le prime 12 cappellette - stazioni della Via Crucis, si giunge sui pascoli all’altezza di Malga Lussari (m 1573 s.l.m.) dove si incontra la strada che giunge dal M. Florianca.
Si prosegue ora a destra sino alla cappelletta di S.la Prasnig (m 1715 s.l.m.) e da qui, sempre a destra, alla visibile e vicina borgata del Monte Santo di Lussari (m 1789 s.l.m.).
Rientro: si percorre a ritroso la via di salita.

NOTE: Per orari S. Messa e cabinovia, e situazione neve lungo il percorso sarà data informazione tramite sede CAI Tolmezzo la settimana antecedente l’escursione

Prenotazione obbligatoria
in Sede: Via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo con email segreteria@caitolmezzo.it tel. 0433 466 446

RITROVO
Tolmezzo sede CAI via Val di Gorto 19 (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: T

QUOTA PARTENZA: 858 m
QUOTA MASSIMA: 1789 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 931 m / Ore 2.30 /3.00
▼ 931 m / Ore 2.00

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco 019

COORDINATORI
Spangaro Davide 3384298357
Grosso Mirella 3470917486

e-mail: info@caitolmezzo.it

Prenotazione obbligatoria
in Sede: Via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo con email segreteria@caitolmezzo.it tel. 0433 466 446

MONTE CIMADORS ALTO 1638 m.

RITROVO
P.zale Nais
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E
QUOTA PARTENZA: 815 m
QUOTA MASSIMA: 1638 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
Ore 4,30
▲ 800 m
▼ 800 m

ABBIGLIAMENTO
Da escursionismo

ATTREZZATURA
Da escursionismo, scarponi

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

COORDINATORI
Gianfranco Druidi
cell. 3408401789

PRENOTAZIONE
Obbligatoria entro 21/4

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio in località Badiuz si raggiunge a piedi Borgo di Mezzo. Li si imbocca il sentiero CAI 418a, passando per casera Cimadors e poi fino alla cima del Monte Cimadors Alto a quota 1638. Discesa per lo stesso sentiero

Prenotazione:
Obbligatoria entro 21/4

sez. TOLMEZZO

23 APRILE 2023
domenica

RIFUGIO MONTE SERNIO E CRETA DI MEZZODÌ (FAMILY CAI)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Tradizionale escursione sezionale al Rifugio Monte Sernio, appuntamento che inaugura ufficialmente la stagione escursionistica del Cai di Tolmezzo.
Quest'anno primo appuntamento con il Cai Family, escursione aperta quindi a tutti i bimbi e ai loro genitori, accompagnati dagli istruttori dell'alpinismo giovanile
Due i percorsi per raggiungere la meta in località Palasecca.
percorso A (Rifugio Monte Sernio): dal parcheggio situato in Località Chiampees si percorre il facile sentiero n. 416 fino ad arrivare a destinazione al Rifugio Monte Sernio (m. 1419).
In alternativa Percorso B (Creta di Mezzodì): dal rifugio Monte Sernio si prosegue per il sentiero 416 fino ad arrivare alla Creta di Mezzodì (1806). Da qui ridiscendere per lo stesso percorso.
All'arrivo in rifugio pastasciutta per tutti, ma sono gradite bevande e dolci al seguito….
L'escursione sarà soprattutto un'occasione per condividere un momento conviviale e di festa tra soci "vecchi e nuovi", assieme ai diversi gruppi di alpinismo giovanile, speleo e alpinismo e scialpinismo.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO 1
Tolmezzo, sede CAI (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 8.00

RITROVO 2
Lovea Località Chiampees
PARTENZA Ore 8.45

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 800 m
QUOTA MASSIMA: 1806 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
PERCORSO A
▲ 619 m / Ore 1,45
▼ 619 m / Ore 1.15

PERCORSO B
▲ 1006 m / Ore 2.40
▼ 1006 m / Ore 1.50

ABBIGLIAMENTO
Da bassa montagna

ATTREZZATURA
da escursionismo)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 013

COORDINATORI
Federico Scalise
(telefono sede per prenotazioni 0433 466446)
mail: info@caitolmezzo.it.

Chiapolino Maria Grazia
telefono 3405728932
alpinismogiovanile@caitolmezzo.it

STAVOLI - MOGGESSA - CAMPIOLO

RITROVO 1
Pontebba,
PARTENZA Ore 08,00

RITROVO 2
parcheggio Abbazia Moggio Alto
PARTENZA Ore 08.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E
QUOTA PARTENZA: 390 m
QUOTA MASSIMA: 567 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 400 m / Ore 2.30
▼ 400 m / Ore 2.00

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 18

COORDINATORE
Gabriele
e-mail: info@caipontebba.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio in prossimità dell'abbazia di Moggio Alto ci si incammina lungo il sent Cai 418. Su ampia e comoda mulattiera si raggiungono le sperdute borgate di Moggessa.
Dalla fraz. di Moggessa di la` si perde rapidamente quota verso sud ovest fino a guadare uno dei numerosi rii della vallata per poi risalire all'incantevole ed isolata borgata di Stavoli.
Lungo il sent Cai 417 si scenderà verso valle, costeggiando il suggestivo ed incontaminato T. Glagnö fino alla fraz. di Campiolo dove per tempo verranno predisposte alcune auto per il rientro.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

sez. TOLMEZZO

30 APRILE 2023
domenica

MONTE SPIN 904 m.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio di Zuglio 428m si attraversa il paese e si arriva a Formeaso, attraversiamo anche Formeaso, in fondo al paese si tiene la sx si guada il ruscello Puargne. Si continua per strada sterrata, poi si trasforma in sentiero (traccia nera su carta Tabacco) al prossimo bivio 610m si tiene la sx e si continua per boschi fino a sbucare nei prati incolti, con bel panorama verso Tolmezzo. Proseguendo fino in fondo si svolta a dx e in pochi m. si arriva al M. Spin 904m. Si ritorna un po' indietro fino a incrociare il sentiero, proseguendo (il panorama non manca) si incontra un monumento, e più avanti in forcella un palo con bandiera e segnaletica per MTB, noi teniamo la dx fino ad arrivare ai Stavoli di Marcilie 809m, arrivando sulla strada asfaltata si prosegue a dx segnavia CAI 162 Sentiero della Fede. Arrivati a Sezza continuiamo verso il P.te Vecchio di Bueda alla fine sbuchiamo sulla strada per Fielis, si attraversa e per sentiero CAI 157 e si arriva a S. Pietro, Polse di Cougnes, Fielis 835m, proseguendo per sent. CAI 157 fino in località Vit dove inizia la discesa, fino alle Terme di Arta dove troveremo alcune auto portate in mattinata per il rientro.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*

- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

RITROVO
Tolmezzo sede CAI Val di Gorto (Piscina)
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E
QUOTA PARTENZA: 428 m
QUOTA MASSIMA: 904 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 480 m / Ore 2.00
Totale Ore 5.00

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
da trekking media montagna

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 013

COORDINATORI
Grosso Mirella
cell. 3470917486

Spangaro Davide
cell. 3384298357

Prenotazione obbligatoria
in Sede: Via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo
con email segreteria@caitolmezzo.it
tel. 0433 466 446

GIRO DEGLI UROGALLI - GRIFON-GLAZZAT in MTB o E-MTB

RITROVO
Bevorchians
PARTENZA Ore 09.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: Ottimo allenamento
QUOTA PARTENZA: 600 m
QUOTA MASSIMA: 1400 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
Totale Ore 4,00
▲ 1200 m
▼ 1200 m

ABBIGLIAMENTO
da MTB

ATTREZZATURA
MTB o E-MTB

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco 018

COORDINATORI
Flavio Gamberini
cell. 3358037667

PRENOTAZIONE
Obbligatoria entro 12/5

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio in località Bevorchians si sale per strada forestale fino a forca Grifon, Lius, Laduset, Glazzat, sella Cereschiattis e di nuovo Bevorchians.
Percorso di circa 28,00 km di cui 20,00 su strada forestale e 8,00 su strada asfaltata.

Prenotazione:
Obbligatoria entro 12/5

sez. PONTEBBA

21 MAGGIO 2023
domenica

MONTE CUZZER 1462 m
Val Resia

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Percorso ad anello che si svolge partendo da località Tigo seguendo il sentiero CAI 707 . Si sale fino a località Gost e poi lungo un ripido sentiero dedicato all'alpinista Claudio Vogrig si raggiunge la vetta del Monte Cuzzer. Dalla vetta si prosegue verso sud sino ad arrivare alla forcella Tasacuzzer per poi scendere alla Casera Rio Nero e lungo la forra del Rio Nero si raggiunge il punto di partenza

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO 1
Pontebba
PARTENZA Ore 08.00

RITROVO 2
Località Tigo
PARTENZA Ore 08.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 361 m
QUOTA MASSIMA: 1462 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 1100 m / Ore 4.00
▼ 1100 m / Ore 3.00

ABBIGLIAMENTO
Da montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

COORDINATORI
Di BiasioRita
Casagrande Mario

28 MAGGIO 2023
domenica

sez. RAVASCLETTO

ANELLO DI FORCELLA DI PANI 1139 m (Alpi Carniche)

RITROVO 1
Sutrio, Piazza Municipio
PARTENZA Ore 7.00

RITROVO 2
Fresis
PARTENZA Ore 7.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E
QUOTA PARTENZA: 546 m
QUOTA MASSIMA: 1139 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 670 m / Ore 2.30
▼ 670 m / Ore 2.30

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 013

COORDINATORI
Ermes Straulino e Bepi Selenati
cell. 348 6102376

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla frazione di Fresis, prima su strada e poi su sentiero si raggiunge Feltrone; dopo le prime case si prende il sentiero 235 in direzione di quota 1050 m dove si incrocia la strada asfaltata che porta alla Forcel- la di Pani 1139 m. Poco prima della sella si diparte sulla destra il sentiero 221 che seguito in discesa porta in località Stali Grant. Si scende da qui su strada cementata fino a Tartinis e al punto di partenza.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

sez. FORNI DI SOPRA

28 MAGGIO 2023
domenica

ANELLO DI BORDAGLIA

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Ritrovo presso l'area di parcheggio dell'oratorio Don Bosco di Pierabech. Itinerario ad anello salendo per il sentiero CAI 142 passando per Casera Bordaglia di Sotto e di Sopra. Da lì ci si recherà a quota Pascoli e con il sentiero CAI 140 si scenderà a Casera Fleons di sotto e al punto di ritrovo. Visita della postazione della Prima Guerra Mondiale a Casera Bordaglia di Sotto e successiva visita presso la Mostra Permanente di Forni Avoltri "Forni Avoltri nella Grande Guerra"

Per partecipare all'escursione **è** *comunicare il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

RITROVO
parcheggio dell'oratorio Don Bosco di Pierabech
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E
QUOTA PARTENZA: 1060 m
QUOTA MASSIMA: 2003 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI PERCORSO
▲ 950 m / Ore 2.40
▼ 950 m / Ore 1.10

ABBIGLIAMENTO
da trekking per stagione primaverile

ATTREZZATURA
scarponcini da trekking, eventuali bastoncini da trekking, pranzo al sacco

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 01

COORDINATORI
MAREGA Valentina
cell. 3336555525
mail valentinamarega1@gmail.com

CJÂ DAL OMP 1764 m
(Alpi Carniche)

RITROVO 1
Paularo, P.zza Nascimbeni
PARTENZA Ore 06.30

RITROVO 2
Paularo Loc. "Da Mueia" Dierico
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E
QUOTA PARTENZA: 600 m
QUOTA MASSIMA: 1764 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 1528 m / Ore 4.00
▼ 1528 m / Ore 2.00

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 09

COORDINATORI
Zanier Onorio
cell. 335 7302825

Reputin Isidoro
cell. 339 8410346
Mail: ravascletto@cai.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Da loc. mueia si prende la pista forestale Vintulis e a seguire il sentiero cai 437 fino ai ruderi di casera Tesseit, poi il sentiero cai 437 fino al Foran da Gialine. Da qui a sx si segue il sentiero cai 435 "alta via Val d'Incarojo" fino a forca Zouf di Fau, forca Griffon, ricovero casera Forchiutta, fino al bivio per la cima Cular (o Chiaf dall Omp). discesa seguendo l'alta via val d Incarojo fino a quota 1594, proseguendo per il crinale fino alla pista forestale bosco Cular, plan dal Baree, Faul, Dierico, Mueia.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

sez. TOLMEZZO

4 GIUGNO 2023
domenica

RIFUGIO DE GASPERI 1767 m
(Dolomiti Pesarine)

Giornata di pulizia dei sentieri ed apertura stagionale Rif. De Gasperi.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Due i percorsi per raggiungere la meta in località Clap Grande.

PERCORSO A (per casera Mimoias)
Da località Pian di Casa, dal sentiero CAI 201 (1380 m), a 20 minuti dalla Località Lavadin, inizia a sinistra il sentiero CAI 202, che sale nel bosco, attraversa un rio e prosegue sino ad arrivare alla radura che porta alla Casera Mimoias, bivio sentiero CAI 203 (1623 m). Da qui perdendo quota, lungo una pista forestale, che dopo circa 200 m si lascia per riprendere il sentiero a destra, si attraversa il Rio Mimoias e si sale lungo radure tra i larici fino al bivio sentiero CAI 202a (1713 m). Da qui a destra fino al passo Elbel, per poi prendere il sentiero CAI 315 e scendere a Clap Piccolo, dove si riprende il sentiero principale 201 che porta al Rifugio De Gasperi.

In alternativa PERCORSO B per il sentiero di accesso principale al De Gasperi CAI 201.
Dopo il periodo invernale, sarà necessaria un'opera di pulizia e di segnatura dei sentieri, occasione di ritrovo per i soci che hanno a cuore la manutenzione dei sentieri.
A seconda del numero di partecipanti ci si dividerà in più gruppi, anche in relazione ai lavori da fare che verranno decisi dopo un sopralluogo preliminare a cura della Sezione.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO 1
Tolmezzo, sede CAI (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 07.30

RITROVO 2
Val Pesarina, Pian di Casa
PARTENZA Ore 08.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ (A-B): E
QUOTA PARTENZA (A-B): 1236 m
QUOTA MASSIMA A: 1960 m
QUOTA MASSIMA B: 1767 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
PERCORSO A
▲ 730 m / Ore 3.30
▼ 730 m / Ore 1.15

PERCORSO B
▲ 530 m / Ore 2.30
▼ 530 m / Ore 1.15

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo, attrezzatura da pulizia bosco (cesoie ecc..)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 01

COORDINATORI
Alessandro Benzoni
e Alessandro Cella
telefono sede 0433 466446
mail: info@caitolmezzo.it

11 GIUGNO 2023
domenica

sez. FORNI AVOLTRI

ANELLO DEL MONT CIAVAC 785 m
In collaborazione con la sezione di Codroipo

RITROVO
piazza di Andreis
PARTENZA Ore 07.30

MEZZI DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E
QUOTA PARTENZA: 455 m
QUOTA MASSIMA: 785 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 330 m / Ore 1.15
▼ 330 m / Ore 0.45

ABBIGLIAMENTO
da trekking per stagione estiva

ATTREZZATURA
scarponcini da trekking, eventuali bastoncini da trekking

CARTOGRAFIA UTILE
Tabacco - Foglio 028

COORDINATORI
MAREGA Valentina
cell. 3336555525
mail valentinamarega1@gmail.com

Escursione organizzata in occasione della giornata nazionale "in CAMMINO nei PARCHI", per il piacere di camminare in libertà, che ci racconta di territori e popolazioni attraverso i sentieri e promuove l'escursionismo naturalistico e culturale per tutti.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla piazza di Andreis (m 455) ci si dirige verso il Centro visite e si prosegue lungo via dell'Acquedotto. Usciti dal paese si imbocca la strada sterrata (sentiero 975-976). Questa sale su un dosso per poi scendere fino al greto del torrente Ledron (Placia del Ledròn). Il sentiero risale il corso d'acqua (3 guadi) per poi imboccare a destra un pendio boscato con prevalenza di pino nero (Plan Davour). Si sale ripidamente attraverso il bosco e si giunge ad una stretta forcella (Pala de le Pittes). Dalla forcella il sentiero scende verso la valle del torrente Susaibes percorrendo uno stretto canalone, una rada boscaglia e un pendio ghiaioso. Qui si trova l'Aga dal muscle, sorgente parzialmente ricoperta da muschio. Si prosegue verso valle lungo il torrente, poi il sentiero abbandona il greto salendo nei pressi di una vecchia fornace e raggiungendo la frazione di Sott'Anzas. Da qui si prosegue per sentieri fino all'Area Avifaunistica (centro di recupero per rapaci feriti) ed al centro del paese. Escursione organizzata in occasione della giornata nazionale "in CAMMINO nei PARCHI 2023".

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

CAMMINO in nei PARCHI
SENTIERI PER CONOSCERE

sez. RAVASCLETTO

11 GIUGNO 2023
domenica

E-BIKE AND SUMMIT

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Interessante tour da percorrere con le bici elettriche lungo la pista forestale, che prima ci porta a malga Dauda e poi passando tra le altre del comprensorio arriva fino a sella Zoncolan per poi ridiscendere a Sutrio su strada asfaltata. Prima di arrivare a malga Meleit lasceremo le bici e su facile sentiero in 30 minuti saliamo fino alla vetta del monte Dauda 1765 mt. Per questioni di tempi in questa escursione saranno accettati solo partecipanti muniti di bici elettrica. Chi ne fosse sprovvisto potrà noleggiarne una dove preferisce con batteria NON inferiore a 500w Durante la salita a piedi le bici potranno essere lasciate incustodite, consigliamo di munirsi di catena con lucchetto

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO
Sutrio campo sportivo
PARTENZA Ore 09.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

ORE TOTALI: 4.00
QUOTA PARTENZA: 500 m
QUOTA MASSIMA: 1765 m

ABBIGLIAMENTO
si consigliano pantaloni tecnici, con guantini e caschetto

ATTREZZATURA
Borraccia al seguito

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Non necessario

COORDINATORE
Silverio Michela
cell 3488815249

De Conti Renzo
cell 3294117091

Mail: ravascletto@cai.it

MONTE PALAVIERTE m. 1785

RITROVO 1
Pontebba
PARTENZA Ore 07.30

RITROVO 2
Pra di Lunge
PARTENZA Ore 08.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 916 m
QUOTA MASSIMA: 1785 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 900 m / Ore 3.00
▼ 900 m / Ore 2.00

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 13

COORDINATORI
Macor Luigi
3285616716

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

da località Lunge si prende a destra il segnavia Cai 412 che per il primo Km si cammina su strada sterrata, poi sulla destraa fine strada, si prosegue su sentiero, che attraversa boschi di faggio. Dapprima con pendenze modeste ma subito dopo con decisamente più ripide, dove il bosco di faggio lascia spazio alla mugheta. Alla fine del vallone il sentiero roccioso, continua a sinistra dove porta alla cima. Panorama che ripaga della fatica

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

sez. TARVISIO

18 GIUGNO 2023
domenica

CICLOTURISTICA
ANELLO OSSIACHER SEE (A)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Da un parcheggio in località Landskron nei pressi dell'Ossiacher See, effettueremo il giro lago per ciclabili e non, raggiungendo anche la città di Villacco, passando anche lungo la ciclabile della Drava.
Per stradine secondarie torneremo quindi sino a Landskron, luogo di partenza dell'anello

AVVISO IMPORTANTE:
L'escursione è gratis per tutti i soci CAI, mentre per i non iscritti è previsto un costo vivo di 8 euro, per l'assicurazione per la responsabilità civile e/o infortunio. In quest'ultima casistica gli iscritti dovranno inviare le proprie generalità entro il giovedì 15.06.23, al fine di attivare la relativa polizza di copertura, direttamente al referente a mezzo mail o messaggio.

RITROVO
Tarvisio, Valico di Coccau
PARTENZA Ore 08.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: facile – PER TUTTI
LUNGHEZZA: 60 km ca.
DISLIVELLO: 300 m ca.

TEMPO PERCORRENZA PREVISTO:
ore 3-4 circa (in funzione delle soste)

ABBIGLIAMENTO
si consiglia pantaloni tecnici, con guantini. Obbligatorio il caschetto

ATTREZZATURA
consigliata borraccia al seguito

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
non servono

COORDINATRICE
AE, già Dir. Sportivo FCI, Pietro Del Negro
3389143461,
mail sezione@caitarvisio.it

PRENOTAZIONE:
entro il venerdì 16.06.23 a mezzo mail: sezione@caitarvisio.it, o direttamente al referente

MONTE MUSI 1866 m
(PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE)

RITROVO 1
Tolmezzo, sede Cai c/o piscina
PARTENZA Ore 6.00

RITROVO 2
da concordare

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

PRENOTAZIONE
Obbligatoria

DIFFICOLTÀ: EEA
QUOTA PARTENZA: 691 m
QUOTA MASSIMA: 1866 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 1175 m / Ore 3.45
▼ 1175 m / Ore 2.30

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
Completa da ferrata (imbracatura, dissi- patore, connettori e casco)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 026

COORDINATORE
Lara Mari
cell. 334 9333192
mail: ravascletto@cai.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Da Tarcento si risale la Valle del Torrente Torre e la Valle di Musi fino al parcheggio situato 2,5 km circa dopo il Ristorante alle Sorgenti. Si attraversa il greto del Torrente Mea e dopo poco tempo con una stradina si arriva a Casera Tanatcason dove si imbocca il sentiero che con lieve pendenza porta ad un bivio.
Si tralascia la traccia che prosegue nel fon- dovalle e si comincia a salire (indicazioni) ripidamente fino a scavalcare un costone da dove si scende, in modo abbastanza espo- sto, fino ad attraversare un rio. Si continua per rado bosco e per un canale erboso fino ad una sella; si supera un breve tratto bo- scoso e successivamente un costone con mughi portandosi al Bivacco Brollo 1675 m, collocato in una posizione molto pano ramica. Segue un pendio coperto di mughi e una cresta erbosa che conduce presso roc- ce attrezzate con cavo metallico e qualche staffa. Terminate le attrezzature si supera qualche facile roccetta e si giunge in vetta.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

sez. TOLMEZZO

18 GIUGNO 2023
domenica

MONTE OMBLADET 2255 m
(Alpi Carniche)

AVVICINAMENTO:
Partendo da Tolmezzo si raggiunge Forni Avoltri. Qui si prende la strada per Collina, si supera Frassenetto e si arriva a Sigilletto, dove si svolta a sinistra al primo bivio in via Torino, dove sono posti i cartelli della sentieristica. Dopo pochi metri, a sinistra, c'è la possibilità di parcheggiare.

DESCRIZIONE DELLA SALITA:
Dopo un breve tratto di strada asfaltata, si trova il cartello che indica l'inizio del sentiero CAI 169 che conduce dapprima ad una cava e quindi interseca in più punti la strada forestale di servizio alla Casera Monte dei Buoi salendo con media pendenza in mezzo al bosco. A quota 1330 metri, il sentiero si congiunge definitivamente con la strada forestale che si segue a sinistra fino ad uscire definitivamente dal bosco raggiungendo il bellissimo pianoro che ospita a 1723 metri l'accogliente casera restaurata in anni recenti.
Dalla malga si continua per il sentiero puntando al vallone posto a sinistra di una fascia rocciosa facendo attenzione ai rari segni bianco-rossi che in questo tratto indicano la via. Superato un primo tratto più ripido, si raggiunge una grande terrazza erbosa e il panorama inizia ad aprirsi. Salendo lungo tornanti non tanto ripidi su sentiero ben marcato si giunge in vista della cima sulla dorsale tra i versanti sud ed ovest del monte. Abbandonato a destra il sentiero CAI n. 169 che conduce alla Forcella Ombladet, si segue il panoramico percorso di cresta che in breve conduce all'erbosa vetta del Monte Ombladet dove si sosterà per la colazione al sacco.

DISCESA:
Per la discesa verrà seguito lo stesso itinerario della salita..

.....

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO 1
Tolmezzo sede CAI via val di Gorto 19
PARTENZA Ore 07.15

RITROVO 2
parcheggio alla base dell'escursione
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E
QUOTA PARTENZA: 1112 m
QUOTA MASSIMA: 2255 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 1160 m / Ore 3.30
▼ 1160 m / Ore 3.00

ABBIGLIAMENTO
Da alta montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco foglio 01

COORDINATORI
Cimenti Christian (AE)
335.6885132

PRENOTAZIONE
Obbligatoria
in Sede: Via Val di Gorto, 19 – Tolmezzo
email segreteria@caitolmezzo.it
tel. 0433 466 446

PRA DI LUNGE - PALASECCA
Pulizia Sentiero CAI 455

RITROVO 1
Tolmezzo sede CAI via Val di Gorto
PARTENZA Ore 08.00

RITROVO 2
Pra di Lunge
PARTENZA Ore 08.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E
QUOTA PARTENZA: 912 m
QUOTA MASSIMA: 1290 m

TEMPI INDICATIVI
Ore 2.30

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 018

COORDINATORI
Annalisa Bonfiglioli e Alessandro Cella
0433 466 446
e-mail: info@caitolmezzo.it

PRENOTAZIONE
Obbligatoria
in Sede: Via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo
con email segreteria@caitolmezzo.it
tel. 0433 466 446

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla Località prativa di Pra di Lunge (quota 912 m) si segue la strada verso NordEst e si attraversa il Rio Blanc dove inizia a destra il sentiero che sale nel bosco.
Ritrovata la strada sterrata dopo pochi minuti, la si segue per un breve tratto fino alla presa dell'acquedotto.
Risalito il retrostante ripido ghiaione, il sentiero attraversa, con saliscendi il Bosco Chiandelin, perde quota nella pineta di Palasecca di Sotto ed incontra una strada forestale che segue per breve tratto e quindi perviene ai ruderi dell'ex Ricovero Forestale di Palasecca di Mezzo (quota 1126 m).
Si continua nel bosco verso Nord attraversando alcuni affluenti del Rio Ambruseit fino ad incontrare a quota 1290 m il sentiero n. 416 proveniente dagli Stavoli Chiampees di Lovea.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

sez. MOGGIO UDINESE

25 GIUGNO 2023
domenica

JÔF FUART 2666 m
(Alpi Giulie)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Salita fino al Rifugio Corsi 1874. Ci si incammina verso monte seguendo il segnavia CAI 625 fino a un vicino trivio. Da qui a sinistra per circa 100m fino a un bivio dove si tiene la destra per iniziare la salita diretta al monte che presenta un tratto che richiede un po' di attenzione nella parte centrale. Discesa lungo lo stesso itinerario.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

RITROVO 1
Moggio Udinese, piazzale Nais
PARTENZA Ore 06.30

RITROVO 2
Sella Nevea
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 1025 m
QUOTA MASSIMA: 2666 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 1640 m / Ore 5.00
▼ 1640 m / Ore 5.00

ABBIGLIAMENTO
Da alta montagna

ATTREZZATURA
Casco

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 019

COORDINATORE
Tavella Elena
cell. 3294746495
mail elena.tavella67@gmail.com

PRENOTAZIONE
Obbligatoria

MONTE CUCCO DA CABIA 1804 m
(Alpi Carniche)

RITROVO
SUTRIO, P.ZZA MUNICIPIO
PARTENZA Ore 06.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 735 m
QUOTA MASSIMA: 1804 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 1053 m / Ore 3.30
▼ 1053 m / Ore 4.00

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 09

COORDINATORE
Ermes Straulino e Bepi Selenati
cell. 348 6102376
Mail: ravascletto@cai.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla piazza di Cabia seguiamo la strada che porta in localita' Chiagnon; quindi, seguendo il sentiero 410 raggiungiamo sella Suart. Continuiamo sul sentiero fino a incrociare la strada che sale da Rivalpo. La seguiamo fino a casera Valmedan alta. Da qui, sulla sinistra, prima su carrareccia e poi su sentiero raggiungiamo la cima del monte Cucco. Per il rientro seguiamo a ritroso il tragitto di salita e scendiamo fino alla frazione di Rivalpo e quindi su una lunga carrozzbile rientriamo a Cabia.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

sez. TARVISIO

25 GIUGNO 2023
domenica

MONTE STUBECK 2370 m
Gruppo del Ankogel/Tauri (A)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal confine si prosegue prima per strada statale e poi per autostrada (pedaggio) fino al'uscita di Gmünd. Si entra nella valle di Malta e poi per strada alfaltata fino al paese Maltaberg a quota 1600. Parcheggio nei pressi dei rifugi Kramerhütte e Leonhardhütte.

Da Maltaberg prima per strada battuta poi per sentiero verso nord nel vallone di Faschaun, Per sentiero 542/9a si arriva alla sella Torscharte, si prende il sentiero 9 che porta in cima. Discesa lungo sentiero 557/558 per chiudere l'anello.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*

- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

RITROVO 1
Valico di Coccau/Tarvisio
PARTENZA Ore 07.00

RITROVO 2
parcheggio a Maltaberg a1600 m
PARTENZA Ore 09.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 1600 m
QUOTA MASSIMA: 2370 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 770 m / Ore 2.30
▼ 770 m / Ore 2.15

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna (attenzione che nei Tauri si può anche trovare neve)

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Kompass WK 49 Nationalpark Hohe Tauern

COORDINATORE
Huberta Kroisenbacher
cell. +43 6504282369
e-mail: sezione@caitarvisio.it

PRENOTAZIONE
obbligatoria entro venerdì 23 giugno
via mail a: sezione@caitarvisio.it

BIVACCO FANTON

RITROVO 1
Sappada centro
PARTENZA Ore 05.45

RITROVO 2
parcheggio Rifugio Primula
PARTENZA Ore 06.25

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 1100 m
QUOTA MASSIMA: 2700 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 1600 m / Ore
▼ 1600 m / Ore Totali 6.00

ABBIGLIAMENTO
Da montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco 017

COORDINATORE
Dario Piller
cell. 340 30 82 230
mail sappada@cai.it

PRENOTAZIONE
obbligatoria entro 28 giugno 2023

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio del rifugio Primula si imbocca il sentiero 270 e si prosegue verso forcella marmarole raggiungendo il nuovo Bivacco Fratelli Fanton. Discesa come la salita

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

sez. MOGGIO UDINESE

2 LUGLIO 2023
domenica

MALGA COOT - SELLA CARNIZZA 1720 m

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Lasciando la macchina al parcheggio di Malga Coot, si raggiunge a piedi la malga lungo la strada di servizio. Si procedere sul sentiero 741 fino al monte Guarda (1720 m). Dalla cima del monte Guarda inizia la traversata verso ovest lungo la cresta (sentiero 731) toccando le vette dei monti Plagne, Banera, Urazza, Chila, Stregone e Nische. Raggiunti i ruderi di Casera Nische si scende a Sella Carnizza per il sentiero 731.
NOTA: Sarà necessario lasciare alcune auto a Sella Carnizza per permettere il recupero delle altre auto al parcheggio di malga Coot al termine dell'escursione.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO
Resiutta
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 1100 m
QUOTA MASSIMA: 1720 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 1000 m / Ore
▼ 1000 m / Ore Totali 7.00

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco 027

COORDINATORE
Luca Deganutti
cell. 3349260334
mail lucadeganutti97@gmail.com

PRENOTAZIONE
obbligatoria

TRAVERSATA CARNICA in MTB

RITROVO
c/o autostazione Tolmezzo- partenza pullman
PARTENZA Ore 08.20

MEZZO DI TRASPORTO
propri od altrimenti espressamente pattuiti tra i partecipanti. Disponibile bus di linea da Tolmezzo

DIFFICOLTÀ:
Impegnativa. Per cicloalpinisti mediamente allenati.
TOTALE SALITA: 5000 m ca.
TOTALE KM: 150 km ca.

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
1^ giornata
▲ 1900 m / Ore 9.00
2^ giornata
▲ 1900 m / Ore 7.00
3^ giornata
▲ 1900 m / Ore 8.00

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 01-17-10-13

COORDINATORI
A.E., già D.S. F.C.I. Pietro Del Negro
cell. 3389143461
mail sezione@caitarvisio.it

PRENOTAZIONE:
obbligatoria (per pernotti) entro le ore 18,00 del 20 giugno,
via mail a: sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

PRIMO GIORNO

Dal passo Monte Croce Comelico (1636) m. lungo il sentiero/carrareccia raggiungeremo Casera Coltrondo (1879), per poi imboccare il sentiero 156 che con lievi saliscendi ci raccorderà alla mulattiera/sentiero 146 sino a giungere al passo Silvella (2329), sotto al Col Quaternà. Qui, scollineremo, scendendo sempre per una bella mulattiera senza fine giungendo dapprima alla Casera Silvella (1827), e poi prendendo il sentiero 147 lungo la val Digon sino al Pian della Mola (1467), per poi salire a sx lungo la val Melin passando l'omonima Casera (1673), prendendo poi il sentiero 165 che con una bella sfaticata piede a terra ci porterà al Passo Palombino (2035), sotto le Crode dei Longerin.
Si scende poi per il bel sentiero 167 con un po' di attenzione, che dalle sorgenti del torrente Londo diventa una comoda sterrata, sino a raggiungere la Val Visdende (1247), svoltando a sx lungo un sentiero che ci porterà sulla strada che costeggia il bar da Plenta (1332), per poi prendere subito dopo a dx immettendoci in una sterrata marcata con segnavia 136, per seguire quindi il torrente Cordevole e salire lungo una mulattiera sino al Rifugio Sorgenti del Piave (1816) ove pernotteremo.

SECONDO GIORNO

Dal Rifugio Sorgenti del Piave (1816), con una furiosa picchiata si raggiungerà Cima Sappada (1270) per subito dopo lasciare la S.R. e prendere una sterrata a dx, immettendoci lungo il sentiero 320, anche per evitare di perdere quota malgrado il sacrificio di portare a mano per un tratto la bicicletta, sino a raggiungere una sterrata a quota 1560 che subito dopo ci porterà a casera Tu-

glia (1597). Da qui, in corrispondenza di sella Tuglia, prenderemo il sentiero 227 (ove attualmente è in fase di costruzione una discussa strada forestale) che dopo aver passato i resti delle casere Campiut e svoltato lungo il sentiero 228 che sale alla nostra destra, raggiungeremo il bel rifugio Chimpizzulon, per poi valutare la percorrenza di un single track o una comoda sterrata sino a Sella Talm prima, ed a Prato Carnico dopo (660).
Da tale località percorremo a salire la val Pesarina lungo la S.R. sino a giungere in corrispondenza del ponte di Arceons (870), ove lo attraverseremo prendendo la sterrata a sx con segnavia 204, sino a giungere con salita a tratti molto ripida alla casera Vinadia Grande (1734), ove pernotteremo.

TERZO GIORNO

Dalla casera Vinadia (1734) saliremo per sterrata percorrendo il fianco del Monte Pieltinis per scollinare (1931) nel comprensorio delle malghe di Sauris. Seguendo il segnavia 206 sempre per sterrata si passerranno la Casera Pieltinis (1739) e Gerona (1622), per poi, per bella strada in costa alla montagna, raggiungere Malga Losa (1765).
Da Malga Losa si prosegue lungo la sterrata con segnavia 220, e superato il passo della Forcella (1824) si scenderà lungo la mitica “stentarie” che ci porterà prima a Mione (710), e poi nel capoluogo Ovaro (560), ove imboccheremo una ciclabile che ci porterà ad evitare il transito lungo la S.R. 355, lasciandola svoltando a sx per la località di Cludinico, e quindi per bella strada raggiungere Trava, Avaglio, Lauco, Vinaio, Trischamps (1153), e da qui salire per sterrata arrivando a malga Meleit (1575).
Scenderemo quindi sino a raggiungere malga Dauda (1413) proseguendo sempre sul segnavia 159 sino a Noiaris, ove ci immetteremo lungo la ciclabile della valle del But che ci porterà sino a Tolmezzo (320).

AVVISO IMPORTANTE:
PRENOTAZIONE obbligatoria (per pernotti) entro le ore 18,00 del 20 giugno,
via mail a: sezione@caitarvisio.it

CASERA VAL E PRESOLDON
Giornata di pulizia dei sentieri

RITROVO 1
Tolmezzo, sede CAI (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 08.30

RITROVO 2
Sella Chianzutan
PARTENZA Ore 09.10

MEZZO DI TRASPORTO
mezzi propri

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
400 / 600 m / Ore 4.00 / 5.00

ABBIGLIAMENTO
da media montagna

ATTREZZATURA
da trekking + attrezzatura da pulizia bosco (cesoie ecc..)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 01

COORDINATORI
Alessandro Cella
(telefono sede per prenotazioni 0433 466446)
mail: info@caitolmezzo.it.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Giornata di pulizia sentieri della zona del Monte Verzegnis in collaborazione con l'associazione culturale Valdinglar, da definirsi in base alle esigenze che verificheremo dopo l'inverno, indicativamente i sentieri interessati sono l'809 e l'806 nei pressi delle casere Presoldon e Val.
Per chi non avesse già strumenti adatti alla pulizia sentieri la sezione metterà a disposizione varia attrezzatura.
I partecipanti saranno divisi in gruppi in base alla partecipazione e alle capacità, a tutti alla fine della mattinata di lavori verrà offerto il pranzo a Sella Chianzutan.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

sez. PONTEBBA

16 LUGLIO 2023
domenica

JOUF DI MIEZEGNOT DA VAL BRUNA 2087 m
Cappella Zita Val Saisera

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Ritrovo a Pontebba in Piazza Dante ore 7e30 circa, partenza da Val Bruna ore 8:00.
Dopo aver lasciato prudentemente una/due auto per il rientro c/o il parcheggio in cima alla Val Saisera, iniziamo la nostra salita da Val Bruna percorrendo a tratti la strada forestale che ci porta a malga Rauna e subito sopra Cappella Zita, eretta dai soldati Austriaci nel 1917. Da qui il sentiero s'inoltra in un'abetaia, salendo ancora troveremo i primi mughi e vestigia di baraccamenti militari.
A quota 1800 mt circa aggireremo il versante montuoso intravedendo il piccolo Jouf di Miezegnot, proseguendo ancora su terreno più accidentato in prevalenza di detriti arriveremo in cima.
La discesa sarà più dolce raggiungendo Sella Somp Dogna, rifugio Grego e a scendere in Saisera.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO 1
Pontebba
PARTENZA Ore 07.30

RITROVO 2
Valbruna
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 730 m
QUOTA MASSIMA: 2087 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 1350 m / Ore 4.00
▼ 1350 m / Ore 3.00

ABBIGLIAMENTO
Da montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 019

COORDINATORE
Pittino Michele
Casagrande Mario

LAGHI DI FUSINE
Escursione ambientale

RITROVO
Lago Superiore di Fusine
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E con un tratto EE su delle passerelle di legno leggermente esposte

QUOTA PARTENZA: 941 m
QUOTA MASSIMA: 1844 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 900 m / Totale Ore 7.00

ABBIGLIAMENTO
da montagna consono alla stagione

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 019

COORDINATORI
Marinella d'Ottavio
cell. nr.3333869563

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal lago Superiore di Fusine prenderemo il sentiero nr. 512 che ci porterà al rifugio Zacchi (m.1380) si proseguirà fino alla Porticina Vratica (m. 1844); discesa per l'Alta Via Alpi Tarvisiane passando sul monte Svabezza (m.1284) con arrivo al lago Inferiore.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

sez. SAPPADA

23 LUGLIO 2023
domenica

JOF DI MONTASIO 2753 m
Scala Pippan

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio Piani del Montasio si raggiunge il rifugio Giacomo di Brazzà, si imbocca il sentiero per la a Forca dei Disteis, si procede verso est verso la cima salendo per la scala Pipan, si giunge quindi in cima al monte Montasio. Discesa come per la salita.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO 1
Sappada centro
PARTENZA Ore 05.00

RITROVO 2
parcheggio Piani del Montasio
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EEA
QUOTA PARTENZA: 1500 m
QUOTA MASSIMA: 2753 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 1250 m / Ore
▼ 1250 m / Ore Totali 5.00

ABBIGLIAMENTO
alpinismo

ATTREZZATURA
scarponi e attrezzatura da ferrata

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco 019

COORDINATORE
Andrea Piller
cell. 3886230247
mail sappada@cai.it

PRENOTAZIONE
obbligatoria entro 19 Luglio 2023

TREKKING PALE DI SAN MARTINO

RITROVO
da stabilirsi a seguito iscrizioni
PARTENZA Ore da stabilirsi

MEZZO DI TRASPORTO
privato. Previsto contribuito spese a favore di chi mette a disposizione la propria auto per trasporto terzi.

DIFFICOLTÀ: EE 1° giorno, EEA gli altri. Uscita adatta ad escursionisti esperti per ambiente severo e con esposizione

QUOTA MASSIMA: 3192 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
1° Giorno: 6 Ore Disl. 1280 m. c.a
2° Giorno: 7 Ore Disl. 1350 m. c.a
3° Giorno: 8 Ore Disl. 540+; 1500 -

ABBIGLIAMENTO
da montagna consono alla stagione ed alla altezza raggiunta. Obbligo giacca invernale, e guanti

ATTREZZATURA
Kit da ferrata, caschetto, pila, bastoncini

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco nr. 022 "Pale di San Martino"

ALLOGGIO
cena e pernotto presso il Rifugio Mulaz e Rosetta-Pedrotti

COORDINATORE
AE - EEA Pietro Del Negro
3389143461
Di Lenardo Laura

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

PRIMA GIORNATA

Cima Castellaz (2333) "Cristo Pensante", Monte Mulaz (2906)

Da Passo Rolle (1970) ove lasceremo le macchine, ci incammineremo lungo il "Sentiero Italia" deviando quindi lungo il sentiero R01 che ci porterà al "Cristo Pensante" nei pressi della cima del Castellaz (2333), luogo meditativo e di riflessione con un panorama fantastico.
Da qui continueremo per sentiero sino a scendere alla Baita Segantini (2170), proseguendo lungo la Val Veneggia, lasciando la carrareccia, per immetterci lungo il sentiero 710A sino a raggiungere il Passo Mulaz (2619).
Da qui, dopo aver celato gli zaini dietro qualche masso per allegerirci, saliremo per il ripido sentiero ove l'attenzione sarà necessaria, sino alla Cima del Mulaz (2906), godendoci il maestoso spettacolo, per poi ridiscendere per lo stesso sentiero sino a raggiungere il passo sottostante e quindi il vicino Rifugio Mulaz (2571) ove pernotteremo.

SECONDA GIORNATA

Ferrata Gabitta d'Ignoti – Cima Vezzana (3192)

Dal Rifugio Mulaz dirigeremo lungo il ripidissimo sentiero 703 che sale alla forcella Margherita (2655), che diventa anche la "Alta Via nr. 2", provvisto di qualche attrezzatura, poi costeggiando la Cima del Focobon per inerpicarci allo stretto Passo delle Farangole (2678), ove sarà necessario indossare il kit di ferrata.
Scenderemo quindi nella altrettanto ripida parete opposta sino a valle continuando per l'Alta Via nr. 2, sino a svoltare a destra lungo il sentiero 716 raggiungendo il bivacco Brunner (2632), lungo le morene del ghiacciaio della Val Strut oramai quasi scomparso, e poco sotto la sommità della vallata, poco sotto l'omonimo passo, risalire con fatica i ripidi e franosi ghiaioni che costeggiano la Vezzana.
Dopo aver aggirato a sinistra un sassoso falsopiano, imboccheremo la ferrata "Gabitta d'Ignoti" che ci porterà a delle roccette che, superate, ci faranno raggiungere la cima caratterizzata da una impressionante esposizione sul lato del Passo Rolle.

Da qui scenderemo lungo la cresta stando sempre sul lato non esposto al baratro sino a raggiungere il Passo del Travignolo (2925), ove dirigeremo a sinistra scendendo nella infinita Valle dei Cantoni lungo sentiero con attrezzature nei punti più esposti, salendo sino al Passo Bettega (2661), tornando a scendere dal lato opposto sino a raggiungere il pianoro ove insiste il Rifugio Rosetta – Pedrotti (2581) ove pernotteremo.

TERZA GIORNATA

Ferrata "del Porton" e "de la Vecja"

Dal Rifugio Rosetta – Pedrotti (2581) si imbocca il sentiero 702 (Alta Via nr. 2) scendendo in un profondo e largo vallone. Giunti ad un bivio, ci manteniamo sul sentiero che sale in costa la Cima Pradidali raggiungendo il Passo di Ball (2443), scendendo sul versante opposto raggiungendo il Rifugio Pradidali (2278).
Si risale per breve tratto il medesimo sentiero sino a scendere per uno stretto e franoso canalino che ci porta all'attacco della ferrata del Porton. La ferrata è esposta e verticale ma molto ben allestita, classificata D-. Il tratto finale della ferrata scende in un canalino franoso ove sarà necessario prestare attenzione, da risalire sino alla forcella del Porton (2480). Da qui si scende lungo il sentiero 739, a tratti ripido, che ci porta all'attacco della ferrata "della Vecchia".
Anche questa si presenta verticale ma ben attrezzata e tecnicamente facile.
Una volta sotto prederemo il sentiero 721 che costeggia la Cima Val di Roda per poi scendere sul sentiero 702 sino a San Martino di Castrozza, ove con un bus torneremo al Passo Rolle.

PRENOTAZIONE: obbligatoria ed aperta da subito a mezzo mail a: sezione@caitarvisio.it. L'iscrizione, limitata a nr. 10 persone verrà validata solo con specifica conferma del posto a disposizione, con successivo versamento della caparra di euro 50 per il pagamento degli acconti al rifugio. (menzionare generalità, sezione di appartenenza e cellulare)
Gradito contatto telefonico preventivo.

SENTIERO CAI 649 "BATT. ALP. GEMONA"

RITROVO
Tolmezzo sede CAI via Val di Gorto
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE / EEA per il superamento dei ponti crollati
QUOTA PARTENZA: 909 m
QUOTA MASSIMA: 1740 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ Ore 3.30
▼ Ore 3.00

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
da escursionismo con casco e kit da ferrata

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 018

COORDINATORE
Arturo Cella
tel. 3384705325

Segret. CAI Tolmezzo
0433 466 446
e-mail: info@caitolmezzo.it

PRENOTAZIONE
Obbligatoria
in Sede: Via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo
con email segreteria@caitolmezzo.it
tel. 0433 466 446

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Con il sentiero CAI 601 che parte dalla strada della Val Dogna dopo il ponte sul Rio Bieliga (mt. 909) si raggiuge quota 1417 mt. e ci si raccorda con il sent. CAI 649. Qui inizia la vecchia mulattiera di guerra che con un ardito percorso formato da grandi muraglioni di sostegno, ampie curve di disimpegno e 3 ponti di collegamento, ora crollati, attraversava a mezza costa il monte Sechieiz e collegava la sella Bieliga al Cuel dei Pez. Da notare all'inizio del primo ponte sulla parete di roccia il grande "rosone" dell'11° Rgt. Bersaglieri che contribuì alla costruzione dell'opera. Superato tramite attrezzature metalliche il tratto dei ponti crollati e proseguendo sul tracciato della vecchia mulattiera visiteremo la zona di competenza del Btg. Monte Canin (presenza targhe, incisioni e di imponenti ruderi di grandi costruzioni). Proseguiamo verso la Forcella, caposaldo difensivo italiano, dove si notano ancora moltissimi resti del villaggio militare. In particolare all'interno di una costruzione era presente una targa del 15° Rgt. bersaglieri (ora asportata) che qui aveva allestito la sala chirurgica "Gapialdi". Dalla forcella con sent. CAI 647 in discesa visiteremo i ruderi del Comando del Btg. Val Fella, in particolare il bassorilievo dell'alpino di sentinella e il cippo della 269 Cp. (belvedere Rio Budic) e raggiungeremo la strada asfaltata per il rientro.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

sez. TOLMEZZO

5 AGOSTO 2023
sabato

SENTIERI DEL MONTE AMARIANA
Giornata di pulizia dei sentieri

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

In Collaborazione con il comune e la Proloco di Amaro giornata di pulizia sentieri del monte Amariana, oltre al principale sentiero di accesso alla cima (cai 414), in base alle esigenze che verificheremo dopo l'inverno verranno effettuati anche lavori di manutenzione su altri sentieri verso l'abitato di Amaro. Alla fine dei lavori verrà offerto il pranzo ai partecipanti nei pressi del paese.

A seconda del numero di partecipanti ci si dividerà in più gruppi, anche in relazione ai lavori da fare che verranno decisi dopo un sopralluogo iniziale a cura della sezione.
La sezione fornirà l'attrezzatura a chi ne sia sprovvisto.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

RITROVO
Tolmezzo sede CAI via Val di Gorto
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E - EEA
QUOTA PARTENZA: 1236 m
QUOTA MASSIMA: 1960 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 700 m / Ore 4.00 / 5.00

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
da trekking + attrezzatura da pulizia bosco (cesoie ecc..)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 013

COORDINATORE
Alessandro Cella
(telefono sede per prenotazioni 0433 466446)
mail: info@caitolmezzo.it

COL DEL BOS 2559 m (Dolomiti di Cortina)

RITROVO 1
Sutrio, Piazzale Municipio
PARTENZA Ore 06.00

RITROVO 2
da concordare
PARTENZA Ore

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EEA
QUOTA PARTENZA: 2050 m
QUOTA MASSIMA: 2559 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 500 m / Ore 3.30
▼ 500 m / Ore 1.30

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
Completa da ferrata (imbracatura, dissi- patore, connettori e casco)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 03

COORDINATORI
Renzo De Conti
cell. 329 4117091
mail: ravascletto@cai.it

PRENOTAZIONE
Obbligatoria

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Da Cortina si sale per la strada del Passo Falzarego e si parcheggia nei pressi del Bar Strobel. Si imbocca il sentiero che si alza fra i mughi e permette di prendere la mulat- tiera che, passando vicino a resti di posta- zioni della grande guerra, porta all'attacco del- la ferrata (30 minuti). La via sale lungo la parete meridionale del monte, abbastanza difficile nella prima parte e non banale per il resto del percorso, e termina su un prato pianeggiante poco prima dell'ultima salita per arrivare alla cima.
Il rientro avviene per la via normale che scende ripida lungo un canalone fino ai re- sti bellici superati in salita dove si riprende il sentiero fino al parcheggio

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

sez. SAPPADA

15 AGOSTO 2023
martedì

BIVACCO DAMIANA DEL GOBBO (grigliata sociale)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio vicino al ponte sul piave in zona baita degli alpini si imbocca il sentiero 316 giungendo al passo Siera, si giunge successivamente al passo dell'Arco (sent. 317), a seguire Passo Chiesa (sent. 232) e si arriva al bivacco intorno alle ore 11:00.
Verso le 15:00, dopo la grigliata sociale organizzata dalla Sezione, si riparte verso valle con rientro a Sappada previsto alle 17 e 00 chiudendo l'anello con i sentieri 322 e 317. Arrivo presso il laghetto di pesca sportiva e si giunge quindi alle auto.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO
Sappada - ponte sul Piave zona baita degli alpini
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 1190 m
QUOTA MASSIMA: 2098 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 1200 m
▼ 1200 m / Totale Ore 4.00

ABBIGLIAMENTO
Da escursionismo

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco: 001

COORDINATORE
Dario Piller
cell. 3403082230
mail sappada@cai.it

PRENOTAZIONE
Obbligatoria entro 8 agosto 2023

TRAVERSATA CARNICA

Dal Passo M. C. Comelico a Malborghetto Valbruna in 7 giornate

RITROVO
da stabilirsi a seguito iscrizioni
PARTENZA Ore da stabilirsi

MEZZO DI TRASPORTO
privato. Previsto contribuito spese a favore di chi mette a disposizione la propria auto per trasporto terzi.

DIFFICOLTÀ: Il treking è riservato ad escursionisti esperti (EE) con capacità fisiche idonee ad affrontare i dislivelli sotto indicati. Per ogni tappa sarà prevista una via di fuga a valle.

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
Dislivelli dai 1000 ai 1400 metri circa giornalieri, in 7/9 ore di cammino

ABBIGLIAMENTO
da montagna consono alla stagione ed alla altezza raggiunta. Obbligo giacca pesante e un antipioggia

ATTREZZATURA
bastoncini, pila. (con riserva di ulteriori comunicazioni agli iscritti)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco nr. 017 - 018 - 09

ALLOGGIO
vedi descrizione

COORDINATORE
AE - EEA Pietro Del Negro
3389143461
Di Lenardo Laura

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

PRIMA GIORNATA

Dal Passo Monte Croce Comelico (1636) si sale in quota lungo il sentiero/carrareccia 131 sino a raggiungere il Rifugio Alpe di Nemes (1877), prendendo quindi il sentiero 13-14 sino a raggiungere la Selle Nemes (2429), costituente la cresta di confine.
Da qui percorreremo la cresta verso est lungo il sentiero 403 toccando la Montagna del Ferro (2665) e quindi la Sella dei Frugnoni (2562), la forcella Pala dei Orti, per sentiero 160 Cima Vanscuro (2678), forcella del Cavallino (2453), per raggiungere il Rifugio Porze Hutte (1942) ove pernotteremo.

SECONDA GIORNATA

Dal Rifugio Porze Hutte (1942) raggiungiamo la forcella Dignas (2094) proseguendo sulla cresta di confine con molte vestigia della grande guerra, proseguendo sul sentiero 172 attraversando la Croda Negra, le forcelle: Cadin (2293), Cecido (2292), Manzon (2248), Mezzana (2226), Val Carnia (2314), Vancomun (2392), Val Grande (2401), raggiungendo la cima del Monte Antola (2524).
Si scende quindi di un centinaio di metri alla Sella di Luggau (2404) per poi raggiungere la Cima della Varda, scendere per il sentiero 172 sino a quota 2025, ove una traccia nera a sinistra ci porterà a quota 1950, sul sentiero 134, da dove raggiungeremo il Passo dell'Oregone (2346), quindi il Passo Sesis (2367) ed infine il Rifugio Calvi (2167) ove pernotteremo

TERZA GIORNATA

Dal Rifugio Calvi (2167) si risale a ritroso al Passo Sesis (2367) ove si imbocca il sentiero 140 che si abbassa nella Val di Fleons

sino a prendere il sentiero142 che risale sino alla Sella del Navagiust (2000), proseguendo oltre passeremo in costa al ghiaione della Creta di Bordaglia sino a raggiungere il Passo Giramondo (2005). D qui scenderemo in territorio austriaco costeggiando a nord tutta la catena dei Monti di Volaia sino a risalire all'omonimo passo, ove pernotteremo al Volayersee Hutte (1960).

QUARTA GIORNATA

Dal Volayersee Hutte (1960) entreremo di nuovo in Italia per dirigere subito verso il sentiero 145 "Spinotti" che attraversa tutto il versante sud del Coglians, sino a raggiungere il Rifugio Marinelli (2111). Da qui scenderemo per il sentiero/carrareccia 171, per deviare lungo il sentiero 146, transitare lungo le "scalette", che ci porterà al passo di Monte Croce Carnico (1360) ove pernotteremo.

QUINTA GIORNATA

Dal passo di Monte Croce Carnico (1360), sempre sul versante italiano, saliremo lungo il sentiero 401 sino a transitare sotto al Pal Piccolo, raggiungeremo la Cima del Freikofel/ Cuelat (1757) ove è visitabile un ameno museo della grande guerra, scendendo sul versante opposto a quello di salita raggiungendo il Passo Cavallo (1622).
Da qui proseguiamo per sentiero 402 passando la casera Pal Grande di Sopra, per poi raggiungere Passo Palgrande (1760), quindi il ricovero Casera Pramosio alta (1940) con la bella vista sul lago Avostanis, e proseguendo sino al bivio che ci porterà a Sella Cercevesa (1870), scendendo sull'altro versante sul sentiero 448 sino al Rifugio Fabiani (1539) ove pernotteremo.

SESTA GIORNATA

Dal Rifugio Fabiani (1539) prenderemo il sentiero 448 sino a raggiungere Sella Cordin (1752), impegneremo quindi il sentiero 403 sino alla Sella Val Dolce (1768), e passando sui fianchi della Creta di Aip raggiungere l'omonima sella (1942), e da qui, oltrepassando Sella Madrizze (1833) raggiungere il Passo Pramollo (1530) e pernottare presso il Ristorante Gallo Forcello.

SETTIMA GIORNATA

Dal Passo Pramollo (1530) prenderemo il sentiero/carrareccia 504 sino a raggiungere Casera For (1614) e quindi salire a Sella Carnizza (1675), scendendo quindi alla Garnitzen Alm (1640). Da lì, tornando un po' a ritroso, in territorio austriaco, prenderemo il sentiero 403 che poi diventa carrareccia sino a Sella della Spalla (1439). Qui faremo nuovo ingresso in territorio nazionale scendendo sino alla quota 1314, prendendo quindi una traccia che a quota 1197 incrocia il sentiero 504 che seguiremo sino a Sella Clinach (1441), e da li, lungo sentiero 502 scenderemo a malga Cucco (1428), Alpe Piccola (1302) raggiungendo infine la località di Santa Caterina (660) in Comune di Malborghetto Valbruna.

PRENOTAZIONE:

obbligatoria ed aperta da subito a mezzo mail a: sezione@caitarvisio.it. L'iscrizione, limitata a nr. 10 persone verrà validata solo con specifica conferma del posto a disposizione, e con successivo versamento della caparra che i rifugi richiederanno (menzionare generalità, sezione di appartenenza e cellulare)

Gradito contatto telefonico preventivo.

TRAVERSATA DEI TAURI

Nationalpark Hohe Tauern - Parco nazionale Alti Tauri

RITROVO
Valico di Coccau/Tarvisio
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 1.680 m
QUOTA MASSIMA: 2446 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 800 m / Ore 3.00
▼ 850 m / Ore 2.30

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna (attenzione che nei Tauri si può anche trovare neve)

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Freytag & Berndt WK225

COORDINATORI
Huberta Kroisenbacher
cell. +43 6504282369
e-mail: sezione@caitarvisio.it

PRENOTAZIONE
Obbligatoria
via mail: sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal confine si prosegue prima per strada statale, poi per autostrada (pedaggio) e dopo Spittal di nuovo per stada statale fino a Mallnitz (100 km). A Mallnitz si prende la strada per la valle Tauerntal per altri 7 km (pedaggio) per arrivare al parcheggio della malga Jamnigalm.
Dal parcheggio si prende il sentiero 10 in direzione nord. Lungo comodo sentiero si arriva ad una croce a quota 2.230 m, si continua per arrivare prima al Tauernhaus (museo) a quota 2.395 e poco dopo al rif. Hagener Hütte 2.446 m.
Sempre per sentiero 10 (era già passagio per i Tauri nel tempo dei Romani) si scende verso Sportgastein, dove si prende la corriera per Böckstein, da li il ritorno in treno fino al Mallnitz
Costo circa € 10,--/persona

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

sez. RAVASCLETTO

26-27 AGOSTO 2023
sabato e domenica

STRADA DELLE 52 GALLERIE

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Questa uscita sezionale non è solo uno splendido percorso di trekking, che consente di ammirare paesaggi mozzafiato sulle Prealpi Venete. Questo cammino, chiamato anche Strada della Prima Armata, è anche e soprattutto un percorso storico, in quanto la salita si snoda su una mulattiera costruita durante la Prima Guerra Mondiale. Visto il grande afflusso di persone che percorrono solitamente questo itinerario e i limitati posti in rifugio le prenotazioni si chiuderanno al raggiungimento di 25 persone confermando con caparra anticipata di 50 euro

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO
da definire
PARTENZA Ore

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E
QUOTA PARTENZA: 1200 m
QUOTA MASSIMA: 1913 m

TEMPI INDICATIVI
▲ Ore 3.30
▼ Ore 2.30

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

COORDINATORI
Renzo De Conti cell 3294117091
Francesco Timeus cell. 3206659388
Mail: ravascletto@cai.it

CIME PICCOLE DI RIOBIANCO (2206m)
Via ferrata del Centenario

RITROVO
piazzola sul Rio Bianco, ove si diparte il sentiero 625
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: : EEA
Ferrata del Centenario classificata D- / E (per gruppo B)
QUOTA PARTENZA: 990 m
QUOTA MASSIMA: 2206 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
1400 m / Ore 7.00

ABBIGLIAMENTO
da montagna consono alla stagione

ATTREZZATURA
Kit da ferrata con guantini e casco

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 019

COORDINATORI
AE EEA Pietro Del Negro
3389143461
Laura Di Lenardo
AE Miniutti Renato esperto conoscitore della cultura e storia dei luoghi

PRENOTAZIONE:
obbligatoria entro venerdì 25.08.2023 a mezzo mail a: sezione@caitarvisio.it (menzionare generalità, sezione di appartenenza e cellulare). Gradito contatto telefonico

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio nei pressi del Rio Bianco (990), prenderemo il sentiero 625 che in poco più di un'ora ci porterà al Bivacco "Brunner" (1432).
Da qui raggiungeremo prima il Bivacco Gorizia (1950) e poi la sopra stante Forcella del Vallone (2180), ove si rinvengono delle vestigia della Grande guerra, nel cui ambito si sviluppa la bella ferrata del "Centenario", costruita dalle truppe austro-ungariche e caratterizzata dalle postazioni dei cannoni in caverna che fronteggiavano le truppe italiane dislocate sulla linea del Montasio/Canin.
La ferrata, non molto difficile tecnicamente, è caratterizzata dalla presenza di due scale metalliche che permettono di risalire delle pareti di roccia e dalla presenza di numerose gallerie.
Attraversata la cresta superiore con vari saliscendi e deviazioni sui fianchi, si scende alla Forcella Alta di Riobianco (2150), ove una facile via alpinistica non nei nostri programmi prevede la facile risalita alla Cima Alta di Riobianco (2257), da dove scenderemo a sinistra lungo un sentiero su cui prestare attenzione che ci farà chiudere un anello col sottostante bivacco, e ridiscendere al bivacco "Brunner" per una meritata sosta, e quindi a ritroso il fondovalle.
L'escursione è fattibile anche come gruppo "B", per persone che non vorranno percorrere la via ferrata del "Centenario" che potranno salire sino alla Forcella del Vallone e ridiscendere o fermarsi direttamente al bivacco Brunner.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

sez. TOLMEZZO

27 AGOSTO 2023
domenica

CIMA LASTRONI 2449 m

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Da Cima Sappada per strada asfaltata si sale lungo la Val Sesis per circa 5 km, fino al parcheggio adiacente la Baita del Rododentro (Pian delle Bombarde - q. 1457 m).
Descrizione della salita:
Seguendo le buone indicazioni (tabelle), ci si incammina lungo il sentiero 138 che in direzione SW, risale il vallone ove scorre il Rio della Miniera, fino ad innestarsi, a quota 2045 m, sulla mulattiera che sale sulla sinistra dal rifugio 2000. Si prosegue verso destra (NW) sempre per segnavia 138 ed in breve, superata la casera d´Olbe, si raggiungono i bei laghetti d´Olbe (q. 2156 m - ore 2,00 - chiesetta). Ignorato a sinistra il sentiero 135 diretto al Passo del Mulo, si prosegue verso destra ancora su segnavia 138. Costeggiato sulla destra il laghetto orientale, si risale verso N un valloncello fino a raggiungere la base meridionale della cresta W che cala dal monte Lastroni. Si oltrepassano alcune fortificazioni di guerra con superbe visuali sul Peralba, e si prosegue lungamente in direzione E su buona traccia. Aggirato quindi in versante S un´ anticima , per facili rocce si perviene sulla vetta (q. 2449 m - ore 3,00).

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO
Tolmezzo sede CAI via val di Gorto 19
PARTENZA Ore 07.15

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E
QUOTA PARTENZA: 1.457 m
QUOTA MASSIMA: 2449 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 1000 m / Ore 3.00
▼ 1000 m / Ore 2.30

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 01

COORDINATORE
Cimenti Christian (AE)
335.6885132

PRENOTAZIONE
Obbligatoria
in Sede: Via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo
con email segreteria@caitolmezzo.it
tel. 0433 466 446

MONTE SALINCHIET 1857 m

RITROVO
Paularo, P.Zza Nascimbeni
PARTENZA Ore 06.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E
QUOTA PARTENZA: 720 m
QUOTA MASSIMA: 1857 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 1371 m circa / Ore 3.30
▼ 1371 m circa / Ore 3.00

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 09

COORDINATORE
Zanier Onorio Cell. 335 7302825
Reputin Isidoro Cell. 339 8410346
Mail: ravascletto@cai.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Da Casaso (for dal aghe) si prende il sentiero cai 438 in direzione ricovero forestale Chianaipade
e forca Turiee. si prosegue sulla sx per forca Pradulina ed in salita fino all'anticima del monte Salinchiet. in discesa lungo l'alta via val d'incarojo, cuel mat, rifugio forestale pezzeit e forca pizzul. ancora in discesa sul sentiero cai 441 per malga pizzul, varleit e rufosco.da qui in pochi minuti, percorrendo una pista forestale si rggiunge il punto di partenza

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

sez. MOGGIO UDINESE

3 SETTEMBRE 2023
domenica

CANIN 2587m - PICCO DI CARNIZZA 2434m
(Alpi Giulie)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Lasciate le auto a Sella Nevea si sale con la telecabina (costo andata e ritorno circa 10€) fino al rifugio Gilberti (1850m). Salita al bivacco Marussich (2040m) percorrendo il sentiero 632, dal quale si prende il l'Alta Via Resiana che conduce al Picco di Carnizza (2434m) alla cima del monte Canin (2587m). Il sentiero è esposto e a tratti attrezzato (ferrata Grasselli). La discesa avviene attraverso la ferrata Julia che conduce al nevaio del Canin. Scendendo si ritrova il sentiero 632 che permette il rientro al rifugio Gilberti.
NOTA: in caso di chiusura degli impianti di risalita sarà necessario partire e rientrare a piedi da Sella Nevea

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO
Sella Nevea
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EEA – D (ferrata Difficile)
QUOTA PARTENZA: 1850 m
QUOTA MASSIMA: 2587 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
1000 m / Ore 10.00

ABBIGLIAMENTO
alta montagna

ATTREZZATURA
alpinistica: scarponi alti, imbrago, kit ferrata e casco

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 027

COORDINATORI
Luca Deganutti
cell. 3349260334
mail lucadeganutti97@gmail.com

MONTE POPERA 3046 m

RITROVO 1
Sappada
PARTENZA Ore 08.00

RITROVO 2
parcheggio presso il Dolomitenhof
PARTENZA Ore 09.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 1454 m
QUOTA MASSIMA: 3046 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 1600 m
▼ 1600 m / Totale Ore 8.30 in 2 giorni

ABBIGLIAMENTO
Da alpinismo

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 010

COORDINATORE
Andrea Piller
cell. 3886230247
mail sappada@cai.it

PRENOTAZIONE
Obbligatoria entro 31 agosto 2023

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Da Sesto in Val Pusteria per la Val Fiscalina si raggiunge il parcheggio presso il Dolomitenhof (q. 1454 m). Per larga mulattiera (segnavia n° 103) raggiungendo il rifugio Comici per il pernottamento. Il secondo giorno si parte verso forcella Giralba e successivamente si entra nel “Vallon di Popera”. Si sale lungo il Vallon e proseguendo per facili roccette si giunge alla cima del monte Popera. Discesa come per la salita raggiungendo la val fiscalina.

(Alternativa per il pernottamento il rifugio Carducci, raggiungibile da forcella Giralba)

Per partecipare all’escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell’escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l’attivazione dell’assicurazione.*

sez. FORNI DI SOPRA

10 SETTEMBRE 2023
domenica

MONTE CHIARESCONS 2168 m

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Passerella sul tagliamento si prende il sent.n.364 presso stazione vecchia teleferica si imbocca il sent.n.364/a e si continua a salire fino al raggiungimento della cima

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

RITROVO
bar alle Alpi Forni di Sotto
PARTENZA Ore 7.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE allenati
QUOTA PARTENZA: 700 m
QUOTA MASSIMA: 2168 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 1868 m / Ore 5.00
▼ 1868 m / Ore 3.00

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
scarponi casco

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 02

COORDINATORI
Cai Forni di Sopra
mail fornidisopra@cai.it

PRENOTAZIONE
Obbligatoria

VIA FERRATA "DELLA VITA"
dai Laghi di Fusine al Rifugio Tamar (SLO)

RITROVO
parcheggio al lago superiore di Fusine
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO
propri. Da concordare preventivamente il parcheggio di alcune macchine per il rientro al Centro sportivo della Val Planika

DIFFICOLTÀ: EEA - Via Ferrata della Vita classificata D+, caratterizzata da una forte esposizione ed ambiente severo.
QUOTA PARTENZA: 941 m
QUOTA MASSIMA: 2149 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
1500 m / Ore 8.00

ABBIGLIAMENTO
da montagna consono alla stagione

ATTREZZATURA
Kit da ferrata con guantini e casco

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 019

COORDINATORI
AE EEA Pietro Del Negro
3389143461
Laura Di Lenardo

PRENOTAZIONE:
obbligatoria entro venerdì 15.09.2023 a mezzo mail a: sezione@caitarvisio.it (menzionare generalità, sezione di appartenenza e cellulare). Gradito contatto telefonico. Massimo nr. 10 partecipanti con buona esperienza pregressa

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio del lago Superiore di Fusine (941), prenderemo il sentiero 513 transitando per i prati dell'Alpe Tamer (1110) sino a raggiungere l'Alpe Vecchia, nell'acrocoro delle Ponze, ove al bivio di quota 1310 dirigeremo a destra verso il sentiero che punta alla base del Piccolo Mangart di Coritenza sino a superarlo, puntando al ghiaione con sopra il colatoio che scende dalla Forcella Sagherza, caratterizzato da paretoni che scendono verticali dalla Veunza, ove troveremo l'attacco della ferrata (1750 circa).
Questa, ottimamente attrezzata, denota da subito il suo carattere con un tratto molto ripido in un canalino che ci porterà sulla cengia inferiore che volge a est, per poi girare in direzione opposta diventando più esile e con esposizione, sino ad arrivare dove la parete si appoggia e raggiunge il colatoio che la caratterizza e che si nota da lontano.
Attraversato quest'ultimo, si diparte la salita verticale con le tipiche catene di assicurazione, superate le quali, arriviamo ad una espostissima e sottile cengia caratteristica e pluri immortalata, che rende possibile salire ancora e raggiungere uno stretto canale che ci permetterà di arrivare sopra al colatoio e raggiungere quindi la Forcella Sagherza (2149), ove troveremo il Bivacco dedicato al grande alpinista prematuramente mancato, Alberto Busettini.
Da qui scenderemo in territorio sloveno lungo la splendida Val Coritenza sino ad arrivare ad un bivio (1760 c.a) svoltare a sinistra ed imboccare un sentiero attrezzato che ci porterà alla Kotovo Sedlo (2138) da dove avremo una ampia visione dello Jalovec, cominciando a scendere per un macereto lungo la Val Planika sino a raggiungere il Rifugio Tamar (1108), e poco sotto uno dei più famosi centri sportivi invernali ove avremo cura di lasciare preventivamente delle macchine per il rientro ai laghi di Fusine.

PRENOTAZIONE:
obbligatoria entro venerdì 15.09.2023 a mezzo mail a: sezione@caitarvisio.it (menzionare generalità, sezione di appartenenza e cellulare). Gradito contatto telefonico. Massimo nr. 10 partecipanti con buona esperienza pregressa

sez. TOLMEZZO

24 SETTEMBRE 2023
domenica

MONTE REISSKOFEL 2371 M (A)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Superato il P.so di M. Croce Carnico, ci si porta a Kotschach e si segue la segnaletica per Hermagor Villacco costeggiando il Gail sulla sponda sx. Poco oltre l'abitato di Dellach si raggiunge Grafendorf e qui, all'altezza del campo sportivo, si gira a sx e si sale su strada asfaltata fino al Reisskofelbad (950m circa). Si prosegue per strada sterrata fino al pianoro con la malga Reisskofelalm 1500m circa. Parcheggiato l'auto si attraversa dapprima un bosco poi un pendio misto prato e roccette con un tratto più ripido agevolato da un cavo metallico e per cresta si raggiunge velocemente la vetta del Reisskofel 2371m. Per il rientro si percorre a ritroso la via di salita.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO
Tolmezzo sede CAI Val di Gorto
PARTENZA Ore 06.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 1500 m
QUOTA MASSIMA: 2371 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 871 m / Ore 2.30
▼ 871 m / Ore 2.00

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
da trekking consigliato Kit da ferrata

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Karnischer Hohenweg, foglio 060

COORDINATORI
Spangaro Davide
cell. 3384298357
Fior Valter
330530686

PRENOTAZIONE
Obbligatoria
in Sede: Via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo
con email segreteria@caitolmezzo.it
tel. 0433 466 446

CRETA DAL CRONZ

RITROVO
Sella Cereschiatis
PARTENZA Ore 09.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 1066 m
QUOTA MASSIMA: 1664 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 600 m / Ore 2.00
▼ 600 m / Ore 1.30

ABBIGLIAMENTO
si consiglia abbigliamento tecnico da montagna

ATTREZZATURA
Scarponi da montagna

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 018

COORDINATORI
Anna Pugnetti
cell. 331 3490610
Mail: anna.pugnetti98@gmail.com

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla sella si sale per una rotabile, che abbandoniamo dopo pochi minuti, deviando a sinistra sul sentiero CAI 453 che porta, risalendo il versante est, ad una insellatura (1489m) in cui incontriamo un bivio; a sinistra saliamo sul sentiero CAI 453 alla cima della Creta dal Cronz mentre utilizzeremo il sentiero di destra per scendere a casera Glazzat alta. Il sentiero CAI 453 risale il versante settentrionale della Creta dal Cronz e porta fino in cima. Per la discesa, dopo essere rientrati al bivio a quota 1489m, proseguiamo sul sentiero CAI 434 che si innesta sulla pista forestale che porta a casera Glazzat alta, da cui si gode un bellissimo panorama verso le Alpi Giulie. Dalla malga si scende tagliando su sentiero seguendo i segnali bianco-rossi. Una volta giunti nel pianoro dove sorge casera Glazzat Bassa, si continua a scendere verso destra sulla strada che ci riporta alla sella di Cereschiatis.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

sez. RAVASCLETTO

24 SETTEMBRE 2023
domenica

ANELLO DELLE CRESTE DA PASSO PURA

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Si sale in macchina fino al passo Pura dove si parcheggia davanti al rifugio Tita Piaz. Si sale su comoda carreggiata fino al rifugio Nauleni m 1641. Si procede in direzione della forchia Nauleni e dalla sella, su ripido sentiero, si raggiunge la cima del monte Colmajer m 1855, stupenda vista sulla val Tagliamento. Dalla cima si scende verso la forcella grande e quindi si sale verso la cima del monte Siesilis m 1827. Rientro: dalla cima verso la casera Colmajer, molto ben tenuta, e seguendo la carareggia si ritorna al punto di partenza

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

RITROVO
Sutrio, piazza Municipio
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E
QUOTA PARTENZA: 1428 m
QUOTA MASSIMA: 1855 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 700 m / Ore 2.30
▼ 700 m / Ore 2.00

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 013

COORDINATORI
Ermes Straulino e Bepi Selenati
cell. 348 6102376
e-mail: ravascletto@cai.it

ANELLO DEL MONTE AVANZA

RITROVO
Chiesetta di Avanza "Pierabech"
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 1070 m
QUOTA MASSIMA: 2320 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
1250 m / Ore 7.00

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 01

COORDINATORE
Romanin Germano
cell. 3481315656
mail germanoromanin@tiscali.it

PRENOTAZIONE
Obbligatoria
Germano cell.3481315656

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Partendo dal "Piano della Guerra"1070 mslm, risaliremo la meravigliosa Val Fleons seguendo il sentiero cai 140. Oltrepassando la stretta di Fleons, entreremo nell'ampio vallone ammirando la maestosità della "Creta di Fleons", risalendolo fino ai resti diroccati di Malga Fleons di Sopra, da qui girando verso sud/ovest ma sempre seguendo il 140 raggiungeremo il Passo Sesis 2320 mslm. Prendendo il 173, sfiorando le splendide pendici del "Pic Chiadenis e Chiadenis" raggiungeremo Passo dei Cacciatori per poi scendere fino all'intersezione con il sentiero 177 che ci porterà alle Miniere del Monte Avanza, da cui, seguendo la strada passando per i "Pestons", torneremo al punto di partenza.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

sez. FORNI DI SOPRA

1 OTTOBRE 2023
domenica

CIMA URTISIEL 2119 m

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal ponte Giaf si sale al rif.Giaf Qui si imbocca il sent.361 fino a forcella Urtisiel.
Da forcella Urtisiel si obliqua verso sinistra e per facili tracce si arriva in cima

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO
Sede Cai Forni di Sopra
PARTENZA Ore 7.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 1050 m
QUOTA MASSIMA: 2119 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 1069 m / Ore 4.00
▼ 1069 m / Ore 3.00

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
scarponi casco

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 02

COORDINATORI
Cai Forni di Sopra
mail fornidisopra@cai.it

PRENOTAZIONE
Obbligatoria

MONTE CUAR E MONTE FLAGJEL

RITROVO
Sutrio, piazza Municipio
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 884 m
QUOTA MASSIMA: 1478 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 700 m / Ore 2.30
▼ 700 m / Ore 2.30

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 013

COORDINATORI
Ermes Straulino e Bepi Selenati
cell. 348 6102376
e-mail: ravascletto@cai.it

PRENOTAZIONE
Obbligatoria

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Da Avasinis di Trasaghis si sale su strada asfaltata (un po' stetta) per circa 11 km e si parheggia in localita' "la forcje" da qui si prende il sentiero cai 815° che, rapidamente attraverso un bel bosco, ci porta in vetta al monte Cuar, meravigliosa vista verso la pianura friulana fino al mare. Dalla cima si scende sul versante opposto fino al "cuel dai poz" e quindi proseguendo verso est, lungo la cresta, raggingiamo il monte Flagjel m 1467. Rientriamo seguendo il sentiero di salita fino alla malga Cuar e poi prendiamo il sentiero ca i815 che ci porta al punto di partenza.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

sez. TOLMEZZO

1 OTTOBRE 2023
domenica

CIMONE DI CRASULINA E MONTE TERZO
da Cleulis

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Parcheggiate alcune auto sopra l'abitato di Cleulis, nei pressi Stavoli Raut 1000m ci si incammina per sentiero (traccia nera sulla Tabacco) con bollini rossi fino a incontrare ruderi di una Malga, si prosegue fino a Pizzo Scalaro 1625m. Si tralascia la C.ra Zoufplan bassa, per proseguire sulla cresta (panorama inedito verso la Valle del But) fino al Radar Meteo. Dal Radar si scende sulla strada che arriva dal Tenchia sent. CAI 154 si oltrepassa zona Laghetti e alla prima curva a gomito q. 2008m sulla dx c'è il sentiero che si inerpica sul Cimone di Crasulina 2104m ottimo panorama. Dalla cima si ritorna sulla strada e a ritroso fino a q. 1966m dove c'è il bivio per sent. CAI 175 che porta a forcella M. Terzo, da li per sent. CAI 155 porta a M. Terzo, bellissimo panorama verso P.sso M. Croce Carnico e le cime teatro della 1° Guerra Mondiale, Casera Lavareit con i suoi pascoli. Ridiscesi in F.lla si continua per sent. CAI 155 passando per C.ra Tierz Alta e Bassa fino ad arrivare sulla strada che porta a C.ra Lavareit, da li si taglia i tornanti della strada fino a un bivio che ci riporta a Cleulis.
Note: Se per qualcuno è troppo impegnativa vuol saltare le cime aspettano sotto, oppure con accompagnatore proseguono.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO
Tolmezzo, sede CAI (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E
QUOTA PARTENZA: 1000 m
QUOTA MASSIMA: 2104 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
1300 m / Ore 6.30

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
da trekking

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 013

COORDINATORI
Bertuzzi Dolores
Grosso Mirella cell. 3470917486
Spangaro Davide cell. 3384298357

PRENOTAZIONE
Obbligatoria
in Sede: Via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo
con email segreteria@caitolmezzo.it
tel. 0433 466 446

I CAMPANILI DEL LANDER
escursione con la guida del Geoparco

RITROVO 1
Tolmezzo, sede CAI (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 08.30

RITROVO 2
Mostra Permanente del Fossile - Via Peresson 27, Piano d'Arta
PARTENZA Ore 09.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E
QUOTA PARTENZA: 560 m
QUOTA MASSIMA: 1260 m

DISLIVELLI
▲ 700 m
▼ 700 m

ABBIGLIAMENTO
da escursionismo

ATTREZZATURA
scarponcini, bastoncini. Pranzo al sacco, acqua

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 09

COORDINATORI
Daniela De Prato (TAM)
Mariagrazia Chiapolino (ONC -SZAG)

PRENOTAZIONE
Obbligatoria
in Sede: Via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo
con email segreteria@caitolmezzo.it
tel. 0433 466 446

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

da Piano d'Arta si prende lo sterrato che attraversa il geosito "conoide del Rio Randice". Da località Alzeri, lungo il sentiero CAI 408, attraversando una splendida faggeta si raggiunge il bivacco Lander, dove si sosta per il pranzo al sacco.
Dopo il pranzo, in pochi minuti si raggiunge la terrazza panoramica: da qui si osservano le nicchie di distacco della paleo-frana che circa 10.000 anni fa si è staccata dai Monti di Rivo e Cucco, riversandosi nella valle del Bût, ostruendola e creando un lago. La nicchia del Monte di Rivo è stata interessata dai fenomeni di erosione e ruscellamento (tuttora in atto) che hanno dato origine agli spettacolari pinnacoli e torrioni in roccia detti Cjampanii dal Lander.
Al rientro (arrivo previsto ore 16) la guida del Geoparco aprirà la Mostra del Fossile per una visita alla bella collezione paleontologica.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

sez. PONTEBBA

8 OTTOBRE 2023
domenica

DORDOLLA - CJASUT DAL SIOR – VUALT - DORDOLLA

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Da Dordolla con sent.422 Alta Via Cai Moggio, aggiriamo il M. Forchiadice e si continua salendo raggiungendo la Cjasut dal Sior 1752. Ora in discesa fino al bivio con il sent. 425 e sempre in discesa raggiungiamo il Rif. Vualt 1168. Si prosegue in leggera salita per circa mezz'ora poi sempre con tranquilla discesa fino a Dordolla.

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO 1
Pontebba
PARTENZA Ore 07.00

RITROVO 2
Dordolla
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: EE
QUOTA PARTENZA: 620 m
QUOTA MASSIMA: 1752 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 1150 m / Ore 4.00
▼ 1150 m / Ore 3.00

ABBIGLIAMENTO
Da media montagna

ATTREZZATURA
da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 018

COORDINATORI
Casagrande Mario

PRENOTAZIONE
Obbligatoria

PICCOLO JOF DI MIEZEGNOT

RITROVO
Saisera Hutte – Valbruna (c/o parcheggio per camper)
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E (tratto finale solo per EE)
QUOTA PARTENZA: 820 m
QUOTA MASSIMA: 1971 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
1180 m / Ore 5.00

ABBIGLIAMENTO
Da montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 019

COORDINATORI
Davide Tonazzi, cell. 3287469682
esperto specializzato siti prima guerra mondiale

PRENOTAZIONE
obbligatoria
entro il venerdì che precede l'escursione a mezzo mail: sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Da Valbruna, quota 821m, si sale per la comoda strada forestale fino a Malga Rauna, poco al di sotto di Capppella Zita. Poco oltre, sulla destra esisteva il piccolo cimitero dove, il 21 luglio del 1916 vennero sepolti i caduti italiani restati oltre le linee dopo la battaglia per la conquista del Piccolo Jof di Miezegnot. Poco dopo troviamo il bivio per Malga Strechizza (m 1550). Tutta la zona risulta disseminata di testimonianze dell'attività bellica; si vedono dappertutto ripiani per baracche, sentieri, trincee e camminamenti. Il sentiero principale prosegue sotto la dorsale che sale al Piccolo Jôf di Miezegnot, passando davanti a numerose caverne, resti di cucine e ricoveri. Molti sentierini portano a postazioni o trincee sulla dorsale, uno in particolare raggiunge una bellissima postazione per mitragliatrici costituita da una caverna su tre piani con una targa all'ingresso che ne ricorda chi la costruì. Salendo tra i numerosi larici, spesso si apre sulla sinistra la vista del Santuario della Madonna del Lussari.
Arrivati circa a Quota 1700 si apre la visuale sul teatro degli scontri del luglio 1916. Sulla sinistra possiamo vedere la cresta dello "Schwarzenberg" (toponimo austriaco che definiva la serie di piccole cime ad est del Piccolo Jôf di Miezegnot) e sulla destra il "Kleine Mittagskofel", o Quota 1952. Da quota 1700 il sentiero sale fuori dal bosco (a sinistra, di fronte, presso una grotta naturale, si possono vedere spesso numerosi camosci) attraverso ghiaioni e facili roccette fino alla sella (m 1940) dove correva la prima linea. Arrivati alla sella, sulla destra si stacca un sentierino che porta sotto la cima del Piccolo Jôf di Miezegnot. Qui il 15 luglio del 2001 l'Associazione Amici di Valbruna aveva collocato una lapide a ricordo dei combattimenti tra italiani e austriaci. Il 19 luglio del 2016, in occasione del centenario, la lapide è stata cambiata ed ora ricorda anche i due tenenti, austriaco e italiano, morti durante i combattimenti.
Per proseguire fino alla cima più alta dello Schwarzenberg, quota 1971m, si prosegue verso Est lungo la cresta, fino alla piccola forcella con postazioni in caverna. Da lì, salendo per un canale con mughi si arriva all'anticima. L'ultimo pezzo per arrivare alla cima è solo per EE

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
- *per i soci CAI almeno due giorni prima;*
- *per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.*

sez. TOLMEZZO

5 NOVEMBRE 2023
domenica

RIFUGIO CIMENTI FLOREANINI
per sentiero di Sant'Ilario

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Si tratta dell'appuntamento che chiude ufficialmente la stagione escursionistica del Cai di Tolmezzo.
Quest'anno appuntamento con il Cai Family, escursione aperta quindi a tutti i bimbi e ai loro genitori, accompagnati dagli istruttori dell'alpinismo giovanile Per la descrizione completa si veda la pubblicazione a cura del Cai Tolmezzo "dai 200 ai 2.000 mt".
Dalla palestra di roccia del Monte Strabut (parcheggio), si scende nel greto del Rio Cornons e per una strada ghiaiosa si va a sinistra verso il poligono di tiro. Si accede al greto del Rio Cornons per poi risalire brevemente le ghiaie del rio uscendone verso destra (segnalazioni) per imboccare una strada di servizio del poligono che si abbandona quando svolta verso destra per prendere un sentierino che si inoltra nel rio in sinistra orografica. Si prosegue per massi e ghiaie fino a risalire un rio a destra in vista della bella cascata del Rio Cornons. La traccia attraversa il rio secondario per portarsi sopra il salto della cascata proseguendo ripidamente fino ad affacciarsi su un' altro profondo rio. Da qui si risale con stretti tornanti la ripida costa del versante opposto. Dopo essere usciti su un ultimo tratto ripido, si prosegue il sentiero per entrare in una specie di solco l' "Agadorie scure " dove la traccia sparisce quasi completamente ma le numerose segnalazioni permettono di raggiungere in breve senza incertezze il " Pradut "e la pista forestale,segnavia CAI 443, proveniente dal Rifugio Cimenti – Floreanini.
All'arrivo in rifugio è previsto il pranzo per tutti, con castagnata finale. Gradite bevande e dolci al seguito

Per partecipare all'escursione **è necessaria la prenotazione** *comunicando il proprio nominativo via e-mail alla Sezione CAI organizzatrice oppure al Coordinatore dell'escursione:*
• per i soci CAI almeno due giorni prima;
• per i non soci CAI almeno cinque giorni prima, con le generalità ed il versamento di euro 11,55 per l'attivazione dell'assicurazione.

RITROVO
Tolmezzo, sede CAI (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO
Mezzi propri

DIFFICOLTÀ: E
QUOTA PARTENZA: 420 m
QUOTA MASSIMA: 1080 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI
▲ 680 m / Ore 2.00
▼ 680 m / Ore 1.50

ABBIGLIAMENTO
da bassa montagna

ATTREZZATURA
Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO
Tabacco - Foglio 013

COORDINATORI
Federico Scalise
telefono sede per prenotazioni 0433 466446
mail: info@caitolmezzo.it
Chiapolino Maria Grazia
telefono 3405728932
alpinismogiovanile@caitolmezzo.it

PRENOTAZIONE
Obbligatoria
in Sede: Via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo
con email segreteria@caitolmezzo.it
tel. 0433 466 446

CORTO MONTAGNA '23

PREMIO LEGGIMONTAGNA

Concorso riservato ai cortometraggi di montagna italiani e stranieri, giunto alla 9^ edizione e collegato al premio letterario Leggimontagna. Il regolamento sarà reperibile da febbraio sul sito web; ci sarà tempo fino al 31 agosto per consegnare le opere.A dicembre, in occasione delle premiazioni, sono previsti appuntamenti dedicati al cinema con ospiti di grande rilievo, grazie alla collaborazione con Dante Spinotti, presidente della giuria, TrentoFilmFestival365, La Cineteca del Friuli e National Geographic.Il premio è organizzato dall'ASCA (Associazione delle Sezioni CAI di Carnia - Canal del Ferro - Val Canale), con la collaborazione della Comunità di montagna della Carnia e del Consorzio BIM Tagliamento.

PREMIO LEGGIMONTAGNA
Segreteria presso la Comunità di Montagna della Carnia
Ufficio Servizi Culturali, via Carnia Libera 1944 n. 29
33028 Tolmezzo (UD) - tel. 0433 487740
info@leggimontagna.it - www.leggimontagna.it

www.facebook.com/leggimontagna

www.twitter.com/Leggi_montagna

https://www.youtube.com/@leggimontagna_cortomontagn6682

https://www.instagram.com/leggimontagna_cortomontagna/